

L'ortica SETTIMANALE

Anno XXIII n°41 - 2020

DEL VENERDÌ

Punge ma non fa male

GIÙ LE MANI DALLO SPORT

Dal pallone al nuoto
dai club calcistici
ai gestori delle palestre
coro di proteste:
«da noi più sicuri
che nei parchi»

LADISPOLI

IN ARRIVO ALTRE 70 TELECAMERE

CAMPO DI MARE

GIORNATA IN RICORDO DI DANIELE

ELETTROSMOG

LA MERKEL DIETRO IL 5G



Settimanale indipendente di cronaca, attualità, politica, sport - a carattere professionale, tecnico e scientifico - Fondato da Filippo Di Lorenzo - ANNO 23 - 23/10/2020



un nome, una garanzia

Superal

2000



SE ACQUISTI DA NOI I TUOI INFISSI IN PVC PUOI USUFRUIRE
DELLO STESSO SCONTO 50% ANCHE SU:



- PERSIANE BLINDATE
- PERSIANE IN ALLUMINIO
- AVVOLGIBILI
- ZANZARIERE
- TENDE
- PERGOTENDE
- VETRATE

S.O.S.

PRONTO INTERVENTO

Apertura porte blindate e sostituzione immediata della serratura

APERTURE FORZATE con **Ufficiale Giudiziario**

Attrezzato per aprire qualsiasi tipo di serratura

**COSTRUISCE
LE FINESTRE IN PVC**

A PREZZI DI FABBRICA



**NUOVO
SHOWROOM
400 MQ
AL PIANO SUPERIORE
CON ASCENSORE**



**PERGOTENDE - PERGOLE - TENDE - FRANGISOLE
FABBRICA PORTE IN VETRO MODELLO TODOCRISTAL**



**ZONA ARTIGIANALE VIA DON LORENZO MILANI 3
TEL. 06 99 22 03 34 - CELL. 339 69 12 444
WWW.SUPERALL2000.IT**



Cantina Cerveteri

CONSEGNE
A DOMICILIO

Dal 1961
la nostra passione
per la vite ed il vino

Tutto il carattere
del nostro territorio



VIA AURELIA KM 42,700 - CERVETERI
TEL . 06 99 444 201 - FAX 06 99 444 217 - info@cantinacerveteri.it

www.cantinacerveteri.it

Settimanale indipendente

Registrato presso il Tribunale di Civitavecchia
n° 09/97 del 18/06/97

ISSN 2704-6664

ROC 34126

Direttore Editoriale: Cristiano Cimarelli

Direttore: Grazia Villani

Editor: Miriam Alborghetti

Redattori:

Barbara Pignataro

Emanuele Rossi

L'Oroscopo di P'Astra

Responsabile scientifico:

Aldo Ercoli

Collaboratori:

Flavio Enei, Dario Gaggiottino,

Giovanni Zucconi, Barbara Civinini,

Emiliano Foglia, Angelo Alfani,

Antonio Calicchio, Lorenzo Mezzadri,

Flavia De Michetti, Christian Scala,

Alessia Moricci, Pamela Stracci.

Speciale Viaggi

Adriano Botta

Speciale Cinema

Michele Castiello

Videorticando

Toni Moretti

Marketing:

Vito Michelangelo Lius

Fotografi e collaboratori

Paolo Gennari, Claudia Cavallo,

Biagio Tamarazzo, Vincenzo Quondam,

Andrea Fenili, Massimiliano Magro, Marco

Tanfi

Grafica

Isabel Maccari

Stampa:

Universo Editoriale S.r.l.s.

Il nostro settimanale autonomo, senza sovvenzioni, diffuso gratuitamente, dà la possibilità a tutte le penne libere ed indipendenti di poter contribuire, in forma alternativa al dovere di informare nel modo più trasparente, critico e costruttivo possibile; senza pressioni politiche ed economiche. Molti di noi svolgono una professione che permette di scrivere, a titolo di volontariato gratuito, per libera scelta e di offrire un'informazione diversa e, a volte, graffiante, tesa a stimolare lo spirito critico dei lettori.

Redazione

Piazza Risorgimento, 4

Cerveteri

Tel. 06 99 41 736

Cell.339 2864552

info@orticaweb.it

redazione@orticaweb.it

www.orticaweb.it

Chiuso in redazione il giorno 21/10/2020

Influencer di regime e le "quote di libertà"

(Foto da Vanity Fair - 20 settembre 2019)



Il virus esiste e fa danni anche letali, tuttavia è innegabile che ci sia qualcosa nella narrazione ufficiale che non torna, e che molto di quello che stiamo vivendo in questi giorni parta da lontano. È sufficiente focalizzare l'attenzione su un banale dettaglio per porsi qualche interrogativo: la mascherina, il simbolo di quest'era pandemica. Perché di simbolo si tratta, oltre che di un dogma della fede, dal momento che ad oggi non ci sono evidenze che l'uso di massa della maschera sia in grado di limitare il contagio. Indossarla all'aperto poi, a prescindere dal distanziamento, è pura idiozia scientificamente parlando (cit. prof. Guido Silvestri). Eppure ci viene sdoganata come soluzione miracolosa – e guai ad affermare il contrario – che però stranamente non ha salvato dal contagio due “testimonial” di regime come l'ex ministra Beatrice Lorenzin e Massimo Giannini, direttore de La Stampa - casualmente uno dei tanti giornali nelle mani di Elkann, il produttore e fornitore di Stato delle mascherine.

Un dubbio sorge spontaneo: o i due succitati non hanno rispettato quelle regole liberticide che vanno propagandando come necessarie per la salvezza collettiva, oppure quelle regole sono inutili. Tertium non datur. Dalla terapia intensiva Giannini ci ha deliziato con una delle sue perle di saggezza: "Se vogliamo contenere il virus, dobbiamo cedere quote di libertà". Eh certo: la libertà conquistata con il sangue dai nostri avi, noi dovremmo buttarla nell'immondizia per una malattia – che oltretutto secondo le ultime stime dell'OMS avrebbe una letalità di poco superiore all'influenza. Ma neanche se fosse la peste nera: “la libertà è come l'aria” diceva Piero Calamandrei.

Ma torniamo alle inquietanti fatalità: articoli come quello apparso su Vanity fair, datato il 20 settembre 2019, (attenzione alla data!) intitolato *Fedez e lo strano trend delle mascherine*, all'epoca del tutto incomprensibili, oggi possono essere visti sotto una luce diversa. “Sexy o dal mood rêtro, ma anche di quelle in stile anti-smog, beauty e moda collaborano con accessori che coprono il viso. Ma cosa rappresentano esattamente? – scriveva Alice Rosati – Che qualcuno ci spiegasse questa nuova tendenza. (...) Da Myss Keta a Fedez, avvistato alla sfilata milanese di Fendi con una maschera nera sul viso, ormai il trend ha conquistato anche l'Italia. Il rapper ha giustificato la sua scelta dicendo: «Comunque raga questa è un'ottima soluzione se avete brufoli o herpes e dovete andare ad eventi importanti». È stato durante le ultime sfilate Haute Couture di Parigi che il viso coperto è stato il dettaglio spiccato più di tutti”. E ancora: “Lo scorso ottobre, sul red carpet degli American Music Awards, la cantante Poppy si è presentata con una museruola nera in latex che le copriva naso e bocca (...). W Magazine parla delle mascherine come il nuovo must have glamour dei red carpet, sta di fatto che se di vera tendenza si tratta, il significato resta un mistero”. Che coincidenza, che tempismo!

E non a caso Giuseppe Conte nei giorni scorsi ha pensato bene di rivolgersi alla coppia di Fedez/Ferragni per convincere i giovani che mascherarsi fa molto “figo”. D'altra parte ogni dittatura che si rispetti ha i suoi influencer prendendoli oltre che dal mondo scientifico e del giornalismo, anche da quello dello spettacolo. Come non ricordare Luisa Ferida e Osvaldo Valenti, la coppia di divi del cinema del Ventennio? E gli illustri scienziati, tra cui Nicola Pende, firmatari del Manifesto della razza? E il giornalista Mallio Morgagni, definito il “Megafono del fascismo”?

Editor
Miriam Alborghetti



LA MERKEL DIETRO IL 5G

**COLPO DI SCENA: LA GERMANIA FINANZIA L'ASSERITA
'NON NOCIVITÀ MONDIALE DEL 5G'. C'È LA CANCELLIERA TEDESCA
DIETRO L'ICNIRP, LA CONTROVERSA COMMISSIONE INTERNAZIONALE
PER LA PROTEZIONE DELLE RADIAZIONI NON IONIZZANTI**

STOP 5G

6

Clamoroso colpo di scena svelato dall'accreditato Microwave News, sito indipendente americano gestito da Louis Slesin, specializzato in studi e ricerche sui pericoli dell'elettrosmog: il Governo tedesco finanzia la discussa e controversa Commissione Internazionale per la Protezione dalle Radiazioni non Ionizzanti (ICNIRP), l'ente privato sulle cui linee guida si basa la presunta non nocività del 5G, come di tutti i precedenti standard tecnologici di telefonia mobile, validati i soli effetti termici attraverso test inadeguati e obsoleti condotti su manichini riempiti di gel. C'è quindi lo zampino dell'esecutivo guidato dalla Cancelliera Angela Merkel dietro il neagazionismo degli effetti biologici e dei danni su uomo e ambiente da radiofrequenze onde non ionizzanti, ratificati invero da una montagna di prove schiaccianti in letteratura biomedica, sentenze di tribunale e crescita esponenziale dei malati, costretti ai margini della società.

INCIRP

L'INCIRP è un'associazione privata con sede in Germania in collaborazione con l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e sulle sue linee guida, fortemente criticate nell'ultima versione da Martin Pall, si basano i limiti mondiali soglia di legge secondo cui viene legalmente fissato un tetto massimo all'elettrosmog, teoria del picco fondata unicamente sul surriscaldamento dell'organismo umano e non sui danni biologici per esposizioni a lungo termine. Proprio l'ICNIRP si è pronunciata sui limiti sicuri per il 5G, così come è stato per i precedenti standard di telefonia mobile (61 V/m). Ma chi foraggia i loro studi?

I finanziatori

Secondo Slesin, il Governo tedesco negli ultimi tre anni ha sponsorizzato fino all'80% l'attività dell'ICNIRP, attraverso i finanziamenti girati dal Ministero federale per l'ambiente, la conservazione della natura e la sicurezza nucleare (BMU), da cui dipende l'Ufficio

federale per la protezione dalle radiazioni (BfS), che ha contribuito ai redditi dei ricercatori di stanza a Monaco di Baviera, senza contare il finanziamento alle pubblicazioni scientifiche, i gettoni di presenza per i seminari e l'uso gratuito dell'ufficio nel quartiere di Neuherberg, Comune di Oberschleißheim. "Era noto che il BMU/BfS sostenesse l'ICNIRP – scrive Microwave News – ma l'entità del finanziamento è emersa solo ora". Tra le altre agenzie che supportano l'ICNIRP figurano anche il Programma dell'Unione europea per l'occupazione e l'innovazione sociale "EaSI" (2014-2020), l'International Radiation Protection Association (IRPA, 52 società di 66 paesi associate), l'Australian Radiation Protection and Nuclear Safety Agency (ARPANSA) e il New Zealand Ministry of Health.

80% dei finanziamenti dalla Germania

I lati oscuri del 5G s'intrecciano quindi sempre più di trame geopolitiche: oltre lo scontro USA-Cina sulla cybersecurity che vede l'Italia schiacciata nel mezzo delle due super potenze mondiali in lotta per la detenzione dell'infrastruttura tecnologica dell'Internet delle cose, il fatto che si sia appreso come la Germania finanzia da almeno tre anni e fino all'80% l'ente privato che sostiene la non nocività dell'elettrosmog, rende la questione ancora più nebulosa e intrecciata. Considerando che, senza aver prima consultato democraticamente i cittadini costretti inermi a subirne gli effetti sanitari, il 5G nel 2012 è stato voluto dal Parlamento Europeo col 5G Action Plan e che la stessa Merkel da quest'anno è pure presidente del Consiglio d'Unione europea. Siamo sempre alla più classica delle porte girevoli!

I conflitti d'interesse

A mettere seriamente in discussione l'ICNIRP, già al centro di numerosi scandali per legami con l'industria delle telecomunicazioni, è stata infatti la Corte d'Appello di Torino che, confermando integralmente la sentenza del Tribunale di Ivrea del 2017 in favore di un malato oncologico da telefonino, ne ha sentenziato l'inattendibilità per conflitti d'interessi, mentre il Commissario per la salute e la sicurezza alimentare del Parlamento Europeo di recente ha comunicato la revisione della valutazione sui potenziali rischi per la salute che potrebbero essere associati all'esposizione a campi elettromagnetici dicendo di volersi sganciare dall'ICNIRP, proprio come in Olanda pochi gironi fa il Consiglio della sanità dei Paesi Bassi, Comitato per i campi elettromagnetici (EMV), ha seriamente messo in discussione le conclusioni ICNIRP sostenendo che "non si può escludere che l'esposizione ai sensi degli ultimi standard ICNIRP abbia anche il potenziale per influenzare la salute, il comitato raccomanda

TIEFFE
La qualità del prodotto
MADE IN ITALY

**FINANZIAMENTI
A TASSO 0
E PAGAMENTI
AGEVOLATI**



PRODUZIONE INFISSI

LAVORAZIONI IN FERRO

PORTE BLINDATE / PORTE IN LEGNO
INFISSI IN ALLUMINO / INFISSI IN PVC
ZANZARIERE / TENDE DA SOLE
CANCELLI / GRATE
RINGHIERE / PERSIANE BLINDATE

www.tieffeinfissi.com

VIA S. ZOPPO, 14 00062 BRACCIANO (RM)

TEL: 06 9987021 - FAX: 06 99809343

Email: info@tieffeinfissi.com

quindi di adottare un approccio prudente'.
Sulle linee guida ICNIRP si basa anche il Ministero della Salute del Governo italiano e l'Istituto Superiore di Sanità, ai quali l'Alleanza Italiana Stop 5G ha consegnato dossier di denuncia sulla posizione ambigua dell'ICNIRP, mentre gli Europarlamentari verdi Michéle Rivasi (Francia, Europe Écologie) e Klaus Buchner (Germania, Ökologisch-Demokratische Partei), entrambi del gruppo internazionale Greens/EFA, hanno consegnato a Bruxelles un documento di 98 pagine con tanto di nomi, cognomi e sigle di associazioni coinvolte, denunciando i legami con strutture militari, l'industria e i clamorosi conflitti di interessi della cosiddetta Commissione Internazionale per la Protezione dalle Radiazioni Non Ionizzanti.

D'Inzeo e Marino tra i membri ICNIRP

Tra i membri ICNIRP figurano anche due italiani: Il primo è Guglielmo d'Inzeo, docente di presso il Dipartimento di Ingegneria dell'informazione, elettronica e telecomunicazioni della Sapienza di Roma, già membro del BEMS (Bioelectromagnetics Society), EBEA (European Bioelectromagnetics Association), ICEmB (Centro nazionale di ricerca Interuniversitario sulla Interazioni fra Campi Elettromagnetici e Biosistemi) e URSI (International Union of Radio Science). Secondo un'inchiesta giornalistica, però D'Inzeo fa pure

parte del Consorzio (lobbistico) Elettra 2000 e "ha moltiplicato i pareri scientifici per società come Vodafone, partecipato a progetti finanziati dall'industria e partecipa a Efran con Deutsche Telecom e l'Associazione UE dei produttori di Gsm tra i finanziatori". L'altro italiano ICNIRP è invece Carmela Marino, direttore Divisione Tecnologie e metodologie per la salvaguardia della salute di ENEA, l'ente pubblico di ricerca italiano che opera nei settori dell'energia, dell'ambiente e delle nuove tecnologie a supporto delle politiche di competitività e di sviluppo sostenibile, vigilato dal Ministero dello sviluppo economico (con Di Maio il MISE ha lanciato il 5G). Però il suo nome compare anche in una consulenza tecnica offerta in una causa di tribunale da Angelo Gino Levis, che – parlando di conflitti d'interessi non dichiarati che inficerebbero i risultati delle ricerche – ha annoverato Carmela Martino tra i componenti della SCIENTIFIC COMMISSION ON EMERGING AND NEWLY IDENTIFIED HEALTH RISKS, la commissione europea dell'Unione Europea, che si basa sui risultati dell'ICNIRP. Non solo, Carmela Marino è anche co-firmataria dell'ultimo Rapporto ISTISA/19 redatto dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS), un documento fortemente criticato dai medici di ISDE Italia e di Medicina Democratica, negazionista sugli effetti biologici e dannosi delle radiofrequenze.

5G, EFFETTI SULLA SALUTE

Nel 2011 l'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) ha classificato le radiofrequenze come un potenziale cancerogeno 2B e ha specificato che l'uso dei telefoni cellulari potrebbe portare a forme specifiche di tumori cerebrali.

Molti studi hanno associato l'esposizione di radiofrequenze di bassa intensità a una serie di effetti sulla salute, tra cui:

- danni al DNA (che può portare al cancro);
- danni ossidativi (deterioramento dei tessuti e invecchiamento precoce);
- interruzione del metabolismo cellulare;
- aumento della permeabilità della barriera emato-encefalica;
- riduzione della melatonina (potente antiossidante e regolatore del ciclo circadiano, con effetti che possono portare all'insonnia e al cancro);
- interferenza del metabolismo del glucosio cerebrale;
- produzione delle molecole dello stress (che favoriscono infiammazione e danni agli organi e tessuti).

La nuova rete 5G aggiunge dei potenziali danni a quelli sopra citati che riguardano la pelle umana. Infatti oltre il novanta per cento delle radiazioni 5G viene assorbito dagli strati dell'epidermide e del derma, agendo fondamentalmente come una spugna assorbente per l'elettrosmog del 5G. Secondo un recente studio, le radiazioni elettromagnetiche possono viaggiare dalla pelle fino al sistema nervoso e arrivare a colpire occhi, testicoli e ghiandole.

Inoltre i dotti sudoripari nello strato superiore della pelle si comportano come antenne elicoidali, che sono antenne specializzate costruite specificamente per rispondere ai campi elettromagnetici. Con milioni di dotti sudoripari è ovvio che i nostri corpi diventeranno molto più conduttivi a questa radiazione. Le conseguenze complete di questo fatto non sono al momento chiare, specialmente per le fasce più vulnerabili della popolazione come neonati, donne incinte e anziani.

Gli effetti delle radiazioni 5G sulla salute pubblica non sono state studiate nel lungo termine.



Immobiliare **Ciavarella**

CERCA PERSONALE

OFFRIAMO **FISSO** + PROVVIGIONI
RICHIESTA MASSIMA **SERIETÀ**
E PREDISPOSIZIONE
AL LAVORO DI **SQUADRA**

INVIA IL TUO CURRICULUM VITAE

a agenziaimmobiliareciavarella@gmail.com

oppure FISSA UN APPUNTAMENTO per un colloquio al 339.4378138



LADISPOLI CERRETO

PIANO TERRA PARZIALMENTE
SEMINTERRATO

AMPIA METRATURA DI 85 MQ
GRANDE SALONE CON CAMINO,
CUCINA A VISTA, DUE CAMERE E BAGNO.
RISCALDAMENTO AUTONOMO
E CLIMATIZZATORI.

COMPLETAMENTO AUTONOMO
SENZA CONDOMINIO
OTTIMO INVESTIMENTO

€ 99.000,00

Classe Energetica G



LADISPOLI DOMITILLA

VILLA BILIVELLI RISTRUTTURATA

SALONE, CUCINA ABITABILE, 3 CAMERE,
DOPPI SERVIZI, DUE TERRAZZI,
GIARDINO ANGOLARE CON POSTI AUTO
INTERNI

RISCALDAMENTO AUTONOMO

€ 210.000,00

Classe Energetica G



LADISPOLI
RECENTE COSTRUZIONE

SPLENDIDA VILLA
DI GRANDE METRATURA

GIARDINO DI OLTRE 200 MQ

CONTESTO SIGNORILE E CURATISSIMO
SALA HOBBY CON INGRESSO INDIPENDENTE

€ 255.000,00 TRATTABILI

Classe Energetica G

CONTATTACI PER UN APPUNTAMENTO

VIA LADISLAO ODESCALCHI, 109 - LADISPOLI (RM)

TEL: 06 99 13 797 - 349 66 33 199 - immobiliareciavarella@alice.it

SANITÀ, REGIONE LAZIO ALLO SBANDO

LA RISPOSTA DI NICOLA ZINGARETTI ALL'EMERGENZA: I CITTADINI AFFETTI DA ALTRE PATOLOGIE DIMENTICATI DAL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE

Con l'emergenza Coronavirus in corso, spendiamo due parole sullo "stato di salute" della sanità italiana. Se medici e infermieri sono un'eccellenza del nostro Paese di certo non lo è la classe politica che in 10 anni ha tagliato risorse e chiuso ospedali, a favore delle aziende private. Guardando al passato, un danno lo fece Mario Monti, ma nel Lazio il lavoro peggiore sembra essere quello svolto da Nicola Zingaretti, attuale segretario del Partito Democratico, nonché presidente della Regione. Il sistema oggi è in sofferenza, soprattutto nelle zone di provincia.

Ladispoli. Delirio, giorni caotici caratterizzati da un terrorismo mediatico imbarazzante, una lettura dei dati sanitari distorta come sottolinea Luca Quintavalle secondo il quale "negli ultimi giorni c'è stato chi ha confuso il confronto politico con un becero sciacallaggio, tentando di far passare il messaggio di una Ladispoli in balia del virus Covid-19. Secondo questi personaggi la nostra sarebbe una città allo sbando in cui, per colpa delle misure non adottate (quali altre poi, se anche il premier Conte ha lasciato la "patata bollente" nelle mani dei Primi Cittadini), il virus impazza. Mi dispiace per questi "tifosi del nulla" ma a Ladispoli la situazione è in linea con i dati delle altre città che ricadono nella competenza della ASL RM 4. Anzi, in alcuni casi la percentuale di positivi rispetto al numero di abitanti è addirittura più bassa". Oltre al Covid-19 c'è un mondo fatto di persone sane, giovani, anziani, bambini che nel loro vivere incontrano l'influenza stagionale, l'infiammazione del nervo sciatico, un mal di denti o semplicemente vorrebbero, come è stato sempre raccomandato, prevenire eventuali patologie attraverso un monitoraggio costante del loro stato di salute. Controlli di routine interrotti a marzo scorso,

tutt'ora impossibili. Dopo la pausa estiva, il sistema sanitario nazionale sembrava aver ripreso ad offrire i servizi ma da circa 2 settimane è nuovamente tutto chiuso. Il Covid-19 è tornato protagonista, all'Istituto Spallanzani e al Policlinico Gemelli, che annunciarono per primi essere solo centri covid, si sono accodati tanti altri nella Capitale. Non ultimo il Campus Bio Medico di Triglia con gli ambulatori inibiti al pubblico. "Non si riesce a trasferire i pazienti covid in altri luoghi" si giustificano. Come se non bastasse la Casa della Salute, punto di riferimento del territorio assorbita dalle richieste di tamponi rapidi e molecolari. Con lunghe code al drive-in dove vengono eseguiti oltre 400 tamponi al dì, informa la Asl Roma4.

Dalla Regione apprendiamo che anche medici di base e pediatri sono stati ingaggiati nella lotta al coronavirus, una notizia apparentemente confortante ma che informa sulla grave situazione in cui versano tutti i cittadini sani o affetti da altre patologie. Per loro si raccomanda di dedicare particolare attenzione alla cura della loro persona, all'alimentazione e di sostenere un corretto stile di vita. In questo momento sono stati lasciati soli in balia degli eventi. Se chiami il medico di base, al massimo ottieni una consulenza telefonica, se insisti per un appuntamento arriva la sconcertante domanda: è grave? Al cittadino la responsabilità dell'autodiagnosi. E non è colpa loro. Versano in uno stato confusionale tra l'incombenza di effettuare il vaccino antinfluenzale, i test antigeni rapidi, inviare ricette on line e rispondere al telefono a tutti coloro che si trovano in ansia. E sono tanti i motivi per provare apprensione. Se esiste una certezza è quella di essere assistiti in caso di positività al famoso virus. Per le altre circostanze che *Dio ce la mandi buona!*

PNEUS CAR di Giacobbe **CENTRO REVISIONI**

CARROZZERIA - SOSTITUZIONE BOMBOLE GPL - SOCCORSO STRADALE H24

SOSTITUIRE LA BOMBOLA GPL
**NON È PIÙ
UN PROBLEMA**

CHIAMA PER UN PREVENTIVO



AZZERA OGNI RISCHIO >>>
DI CONTAMINAZIONE

**SANIFICA
LA TUA AUTO**

**CHIAMACI
AL 06.99551289**



ORARIO APERTURA: LUN - VEN 08:30/13:00 - 15:00/19:00 | SABATO 08:30/13:00 - 15:00/17:30

CERVETERI (RM) VIA FONTANA MORELLA, 66/B - TEL./FAX 06/99551289

MOBILE 339.3687944



SOCCORSO STRADALE H24



IL 25 OTTOBRE SI CELEBRA IL WORLD PASTA DAY

MOLTO PIÙ DI UN PIATTO, L'IMMAGINE RIASSUNTIVA DI UNO STILE DI VITA

Anche la pasta ha la sua giornata mondiale! Il 25 ottobre è la giornata scelta in onore dell'alimento antico e completo che a tavola mette tutti d'accordo. Organizzata da Unione Italiana Food (precedente Aidepi) e IPO - International Pasta Organization, la prima Giornata mondiale della pasta ebbe luogo a Napoli nel 1998. Nonostante il 30-40% della semola utilizzata oggi nei pastifici arriva dall'estero, la pasta viene ancora considerata il piatto italiano per eccellenza. Un piatto che non conosce crisi, anzi il consumo nel mondo sembra essere aumentato da 9 a 15 milioni di tonnellate negli ultimi 10 anni. **Ma quando è nata la pasta?**

"Una storia molto antica e ricca di aneddoti che ha inizio 7.000 anni fa, quando l'uomo inizia a coltivare la terra, scopre il grano, lo macina per fare la farina, aggiunge l'acqua, impasta e cuoce a fuoco rovente".

Secondo gli studi è probabile che la prima pasta sia nata nei pressi di Palermo, portata intorno all'anno 1000 dal popolo arabo, almeno così sembrerebbe, dal ritrovamento di un documento risalente al 1154, dove il geologo Al-Idrin racconta di "un cibo di farina a forma di fili", chiamati triyan. Dalla Sicilia al resto d'Italia e del mondo, è storia nota. A casa nostra la pasta è consumata dal 90% della popolazione, almeno una volta al giorno. A mettere tutti d'accordo sono gli **spaghetti pomodoro e basilico**, icona della primo piatto in ogni dove, sono

un simbolo di convivialità intramontabile. Anche tra i più giovani, secondo un'indagine Doxa sulle abitudini alimentari, sono il piatto preferito dal 42% dei consumatori under 35. La pasta è globale, in grado di adattarsi nel tempo alle diverse tradizioni, in ricette semplici o elaborate, qui riportiamo il classico piatto da gustare.

La ricetta: Spaghetti pomodoro e basilico

Dosi per 4 persone: 500g di spaghetti - 100g passata di pomodoro - olio evo - tanto basilico - sale q.b. - 1 spicchio d'aglio

In una capiente padella versale l'olio evo con uno spicchio d'aglio, far dorare lentamente e quando è l'olio è ben caldo versare la passata di pomodoro che inizierà a soffriggere creando bollicine e cambiando leggermente colore, sarà quello il momento giusto per aggiungere il sale e spengere il fuoco subito dopo aver unito abbondante basilico fresco nel sugo. Pronto per accogliere gli spaghetti scolati tassativamente al dente. Ripassare la pasta a fiamma viva per pochi secondi aggiungendo un filo d'olio a crudo. Per gli amanti del parmigiano è il momento di spolverare il formaggio sulla pasta, ma il consiglio è di assaggiarli prima senza. Risalterà il profumo del basilico e la dolcezza del pomodoro (se fresco ancora meglio) e gli spaghetti risulteranno molto gustosi. Se vi sembra errata la quantità di pomodoro indicata, sappiate che non è un errore così come è fondamentale togliere dal fuoco appena aggiunto il basilico, sono strategie vincenti!



**NORCINERIA PRODUZIONE PROPRIA
CARNI UMBRO VITERBESI- MACELLERIA
GASTRONOMIA - PRONTI A CUOCERE**



VIA SERGIO ANGELUCCI, 5 - CERENOVA
paolofrancesco@inwind.it - Tel/Fax 06 9904388

 Ferri Carni



LO SPORT ALLE CORDE RISCHIA IL KO

DAL PALLONE AL NUOTO, DAI CLUB CALCISTICI AI GESTORI DELLE PALESTRE. LO SFOGO: «DA NOI PIÙ SICURI CHE NEI PARCHI»

Territorio

14

A la fine è anche lo sport a pagare le nuove limitazioni lanciate a reti unificate dal premier Conte su regia del suo fedelissimo Rocco Casalino. Intanto bloccati i campionati dei così detti sport di contatto, quindi calcio, basket e volley e tutte le loro declinazioni amatoriali. Delle partite tra amici a calcetto si è già parlato quando due settimane fa erano state di fatto “congelate”. Ora però il nuovo Dpcm estende i divieti anche al settore dilettantistico. Eccezion fatta per le prime squadre delle varie categorie dalla serie D in giù (quindi in Eccellenza Ladispoli e Cerveteri dopodomani saranno in campo) potrebbero essere i settori giovanili a pagare. I giovani sono il serbatoio del futuro, e i vari club rischiano di pagare uno scotto altissimo, dopo per altro aver pagato le iscrizioni dei campionati alle rispettive Federazioni. Il braccio di ferro tra Spadafora, ministro allo Sport e quello della Saluta, Speranza, ha prodotto questo risultato. Il testo specifica che «sono consentiti soltanto gli eventi e le competizioni di interesse regionali e nazionali», mentre «l'attività sportiva dilettantistica di base, le scuole e l'attività formativa di avviamento relativa agli sport di contatto sono consentite solo in forma individuale e non per gare e competizioni».

Il coro di protesta. Le società proseguiranno

gli allenamenti degli sport di squadra ma solo in forma individuale ma sono alle corde e hanno scritto al Governo, in 55 nel Lazio: «A noi risulta difficile dire ai nostri bambini, alle nostre bambine, ragazzi e ragazze che non possono giocare a calcio, che non possono divertirsi con i propri amici, confrontarsi con gli avversari e che non possono imparare i valori che noi vogliamo insegnare: il senso del rispetto dei compagni e degli avversari, la cultura della vittoria e della sconfitta». Poi ancora: «Le attività sportive in tutte le loro forme devono essere salvaguardate nei luoghi all'aperto e al chiuso come palestre e piscine alle quali però è stato dato un ultimatum. Il rischio è che invece di far svolgere attività sportiva ai ragazzi in un ambiente sano e controllato, gli stessi possano riversarsi nei parchi o nei cortili senza alcun tipo di controllo. Inoltre rimaniamo basiti rispetto alla decisione di sospendere tutti i campionati di tutte le categorie provinciali (sia calcio a 11 che calcio a 5) di fatto discriminando così atleti che giornalmente si impegnano».

Palestre. Il ministro Vincenzo Spadafora continua a difendere lo sport e prepara nuove mosse: «venerdì pubblicheremo un protocollo attuativo più rigido per palestre e piscine che prevede maggiore distanziamento e anche il possibile utilizzo della mascherina in determinate attività -

ha spiegato in tv».

Tuttavia l'allarme resta. Lo scorso marzo hanno dovuto chiudere per via del lockdown. Sono state tra le ultime a ripartire, con tutte le prescrizioni del caso: misurazione della temperatura dei clienti all'ingresso, gel sanificanti, percorsi differenziati, distanziamento degli attrezzi all'interno delle strutture per garantire il distanziamento. Un labirinto davvero necessario però per poter riaprire in sicurezza. Ed ora i centri sportivi rischiano di dover pagare nuovamente.

Nuovo Laboratorio Danza Ladispoli. «Sei mesi di fermo totale – si sfoga Maria Napoli, la titolare – riapriamo fiduciosi a settembre quindi che fai: con sacrificio investi affinché tutto sia a norma di legge, sanifichi tutta la scuola ma non solo: robottini telecomandati nella canalizzazione, prelievi delle polveri e dovute analisi di tutto l'impianto di aerazione (ergo) sterilizzazione degna di una sala operatoria, monitoraggio presenze e risme di moduli da compilare giornalmente con annesse registrazioni delle temperature e chi più ne ha più ne metta Tutto questo accade ogni giorno con un impegno estenuante degno della passione per il nostro lavoro che oggi è messo in discussione con una leggerezza e noncuranza disarmante». Parole amare quelle di Mary Napoli: «Le scuole di danza sono luoghi sicuri, il rispetto delle regole è nella nostra forma mentis, l'attività fisica è salute ma purtroppo tutto questo non sembra ancora bastare. L'intimidazione di questa famosa settimana? Un affronto».

Tyrsenia Sporting Club Cerveteri. Sulla stessa lunghezza d'onda anche Novella Conti del 'Fabiana Straini': «Rimarremo aperti, perché è dal 18 maggio che rispettiamo tutte le procedure anti-covid. Abbiamo passato l'estate insieme ai nostri soci che ci hanno dato la loro fiducia e stima. Abbiamo programmato la stagione invernale sapendo che non sarebbe stato facile ma neanche impossibile. Stiamo attuando tutti i protocolli, i nostri soci ci stanno dando una mano rispettandoli».

Gabbiano Ladispoli. «Il Gabbiano Centro Sportivo e la FDM Formazione Danza Mantini sono in regola con il Dpcm dal 18 maggio. Noi rispettiamo i protocollo, perciò abbiamo il diritto di continuare a lavorare e ad insegnare a chi continua a vivere con rispetto del prossimo», è la presa di posizione dei gestori. «Multate chi non rispetta le regole e lasciate in pace chi lavora da sempre onestamente. Andiamo avanti a testa alta. Non toglieteci lo sport per favore. Vogliamo solo avere l'opportunità di continuare a vivere con lo sport convivendo anche con questo virus rispettando scrupolosamente le regole. Non lasciateci morire».

PROFESSION DANCE
DIREZIONE ARTISTICA
PATRIZIA CORREZZI

Apertura 26° ANNO ACCADEMICO - 7 SETTEMBRE 2020

express
yourself
DANZA
TEATRO
WELLNESS

RELOADED

XII EDIZIONE 2020 FESTIVAL DI DANZA CONTEMPORANEA

CORRISPONDENZE

Via Nevada, 5 - 00055 Ladispoli (RM) - 06.9912500 - spazioagora@professiondance.it

SPETTACOLI | WORKSHOPS | TAVOLE ROTONDE

| | | |
|--|---|---|
| OTTOBRE 04 WEGARLES MANDALA DANCE COMPANY | NOVEMBRE 01 ATACAMA | DICEMBRE 5/6 E. MOTION MOVIMENTO IN ACTOR EERI STANCO DANZA RESISTENZA |
|--|---|---|

Via Nevada, 5 - 00055 Ladispoli (Rm) 06.9912500 - 347.5938218
info@professiondance.it www.professiondance.com
DONA IL TUO C.F. 05765331003 700 MQ DI AMBIENTI SANIFICATI

AGORA SPAZIO PERFORMATIVO MULTISCIPLINARE
MANDALA DANCE www.mandaladancecompany.com
MATRIX
CORRISPONDENZE
ACS
DANCE TRAINING WEEK



LADISPOLI OSSERVATA SPECIALE: ARRIVANO ALTRE TELECAMERE

IN TUTTO SARANNO 240 IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA IN CITTÀ. SCUOLE, AREE VERDI E ANCHE LO STADIO. LADISPOLI COME UN GRANDE FRATELLO

L'hanno definita una Ladispoli sempre più in stile Grande Fratello nell'ottica di una sicurezza maggiore. Si spiega così la proposta avanzata dal Comune per ottenere l'ok per installare altre 60 telecamere sparpagliate in città. Al momento i dispositivi sono ben 170, Palazzo Falcone punta all'implementazione dei circuiti di videosorveglianza che coprono già in gran parte le aree centrali della città e le arterie periferiche. Intanto le scuole. In questi giorni ben cinque plessi che racchiudono la materna e le sezioni dell'elementare di via Lazio, via Rapallo, via del Ghirlandaio, via Fratelli Bandiera e viale Florida verranno dotati di occhi elettronici. Poi sarà la volta dei giardini pubblici. La richiesta di spesa da mezzo milione di euro è stata inoltrata ufficialmente al Ministero tramite Prefettura come confermato dal comandante della Polizia locale, Sergio Blasi.

Il progetto si chiama "Parchi in sicurezza" e prevede la copertura del bosco di Palo Laziale, dei giardini di via Ancona, via Odescalchi, viale Europa, via Claudia, piazza Kennedy e via Firenze. Il piano prevede una cinquantina di telecamere nelle zone verdi maggiormente frequentate dai giovani, dalle famiglie con i bambini e dagli amanti dello sport. Un occhio di riguardo subito all'oasi più importante di Ladispoli: il bosco di Palo Laziale. «Confidiamo che il parco pubblico –

aggiunge Sergio Blasi – venga anche illuminato, così come l'intera strada che conduce alla stazione di Palo meta di corridori e ciclisti». Un'iniziativa che porrebbe un freno ai numerosi atti vandalici registrati negli ultimi anni all'interno del sito naturale e alle frequenti discariche a cielo aperto poi spesso ripulite dal prezioso aiuto dei volontari.

«La sicurezza dei cittadini è tra le priorità dell'amministrazione comunale di Ladispoli, che ha scelto di cogliere tutte le opportunità che lo Stato offre per potenziare il controllo e la sorveglianza dei luoghi pubblici. Stiamo partecipando al bando ministeriale che prevede l'erogazione complessiva di 17 milioni di euro destinati all'attuazione di progetti riguardanti la sicurezza urbana e l'installazione di sistemi di video sorveglianza». A parlare è il sindaco Alessandro Grando che ha annunciato l'approvazione da parte della Giunta del progetto "Monitoraggio Urbano Integrato - Parchi Sicuri" per realizzare una rete di controllo del territorio dedicata alle aree verdi.

Stadio. C'è poi il discorso Angelo Sale. Previsti dispositivi anche al di fuori dello stadio di recente balzato agli onori della cronaca per il clamoroso furto avvenuto negli spogliatoi mentre i giocatori della prima squadra erano in campo ad allenarsi. Un bottino cospicuo per il furfante solitario




uscito indisturbato dal campo sportivo con soldi, telefoni cellulari e orologi sgraffignati dalle tasche di giubbotti e pantaloni. Sulle sue tracce i carabinieri della stazione locale di via Livorno. Forze dell'ordine. Sul lato della sicurezza si procede a passo spedito. Un commissariato della Polizia di stato e il conseguente approdo di una settantina di agenti. Una caserma dei carabinieri più funzionale e spaziosa con alloggi di servizio per accogliere ulteriori militari. A fianco la nuova "Casa" dei vigili urbani il cui organico passerà presto dalle 18 alle 24 unità, comandante compreso. Diversi progetti andranno in porto nello stesso periodo. Già ad inizio 2021 la struttura di via Vilnius potrebbe accogliere i poliziotti. Era stata accolta con soddisfazione questa notizia dai cittadini e dai comitati che si sono battuti per anni lamentando un incremento di furti e criminalità sul territorio. Circa 10 mesi fa la notizia lanciata dal Comitato nazionale per l'ordine e la sicurezza pubblica, presieduto al Viminale dal ministro dell'Interno, Luciana Lamorgese: «Ladispoli avrà il suo commissariato». Nella pianificazione dei presidi delle forze di polizia erano state individuate anche Portuense e Castelveverde. Per prassi il dirigente del commissariato si occuperà dell'ordine pubblico ma anche delle questioni amministrative legate a passaporti, armi e licenze per gli esercizi di scommesse molto numerosi a Ladispoli. C'è poi il discorso della tribolata nuova caserma dell'Arma (un iter durato oltre 10 anni) che sorgerà in via dei Narcisi. I lavori procedono a passo decisamente spedito e a breve i carabinieri si sposteranno dal piano terreno di una palazzina di via Livorno alla nuova sede che confina con i vigili urbani.



CONSEGNA A DOMICILIO TUTTI I GIORNI
DALLE 17 ALLE 22

VIA GLASGOW, 58 LADISPOLI TEL. 06.99144828

 UN PEZZO DI RUSTICA



I FRATINI NON VOLANO VERSO IL NORD E RESTANO A TORRE FLAVIA

**VOLONTARI E BIRDWATCHER CONTINUANO A STUDIARE IL COMPORTAMENTO
DEGLI UCCELLI RARISSIMI.**

Simpatici, eleganti e a passeggio sulla spiaggia di Torre Flavia. A Ladispoli né il maltempo, né le temperature non certo estive dell'ultimo periodo hanno rappresentato un ostacolo per una coppia di fratini, rarissimi uccelli che hanno deciso di "soggiornare" sul tratto di costa a nord della città. Sono esemplari in via di estinzione, è stato già detto e ridetto ma da anni hanno scelto la palude Flavia per ripopolarsi. Non sono neanche sconosciuti ormai. Tutti fan di Jovanotti nel 2019 ricordano il celebre spostamento della tappa del Jova Beach Tour da Ladispoli a Marina di Cerveteri dopo la protesta di animalisti e ambientalisti. Scelta che creò attriti tra i due Comuni accendendo l'antica rivalità tra ladispolani e cerveterani. In realtà si spaccarono anche le anime ambientaliste perché chi aveva più a cuore il territorio il mega concerto sarebbe stato da proibire anche a Campo di Mare. Di solito i riflettori si sono sempre accesi sui nidi di fratino, stavolta sulla loro permanenza anche nel periodo autunnale e a questo punto invernale. In foto sono stati immortalati l'altra mattina dal volontario Giancarlo Grillo, un appassionato birdwatcher. «Che dire? Ormai non ci sorprendono più. – ammette Corrado Battisti, responsabile del sito protetto per conto di Città Metropolitana – Questi due fratini adulti non sono partiti evidentemente per il nord Europa decidendo di restare a Ladispoli. Siamo entusiasti».

I fratini provengono dall'Africa e se trovano un luogo incontaminato come questo magari ci rimangono, prima di riprendere la marcia verso il Nord Europa. Il fratino (difficile da confondere con

quel corpo raccolto e le lunghe zampe esili) rientra fra le 42 specie di interesse comunitario. Ma sono volatili minacciati dall'uomo, soprattutto dai mezzi meccanici che vengono utilizzati sugli arenili per la pulizia. Anche gli animali rappresentano una minaccia, tra cui i cani lasciati liberi dai padroni. Un pericolo in più non solo per i fratini ma anche per gli altri uccelli, è rappresentato dall'erosione che continua ad avanzare inesorabilmente. Per gli esperti il fratino (*Charadrius alexandrinus*) ma anche il corriere piccolo (*Charadrius dubius*), sono estremamente localizzati e in declino numerico nel nostro Paese. Le associazioni lanciano l'ennesimo grido di allarme. «Quando si ripopolano queste specie di animali rari – interviene Rita Paone, responsabile nazionale divisione Spiagge e Coste per Marevivo – non possiamo che meravigliarci però nello stesso tempo si dovrebbero creare le basi per salvaguardare una porzione di costa in balia delle onde. Se l'acqua marina entrasse a contatto con quella dolce della Palude sarebbe un disastro per l'avifauna migratoria».

Nei vari progetti – Covid permettendo naturalmente – sono inclusi gli studenti delle scuole affinché conoscano l'ambiente ma soprattutto vivano esperienze dirette a contatto con la natura. Gli alunni maneggiano piccoli pesci e crostacei, raccolgono e classificano le oltre 150 specie di conchiglie presenti. Poi piantano piccole tamerici in talea, costruiscono muretti a tutela delle dune e dei nidi di fratino e realizzano magnifici cartelli. Speriamo un giorno gli alunni tornino in gruppo ad osservare da vicino queste rarità.



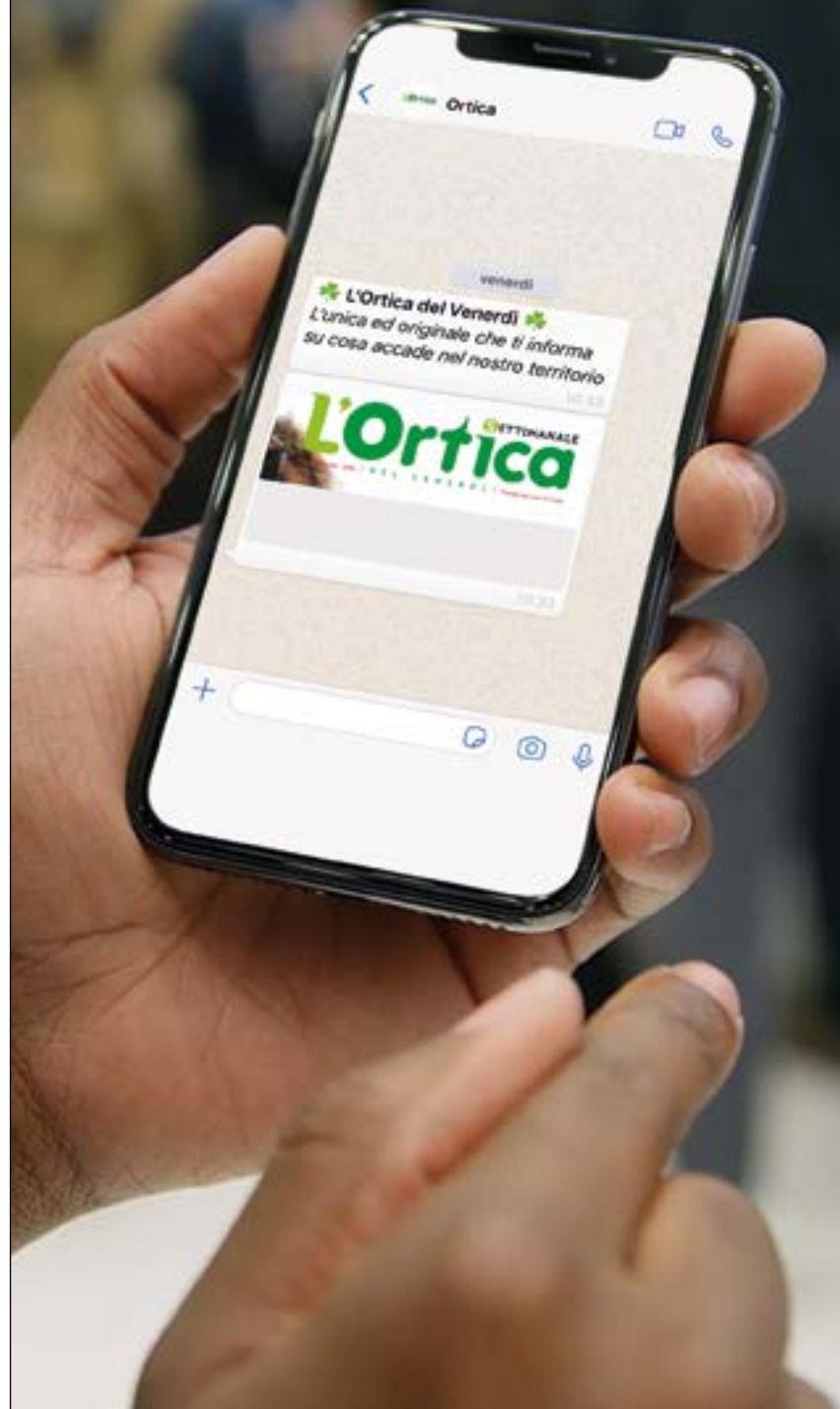
ANCHE L'ILARIA ALPI AL COLOSSEO **PER I 100 ANNI DI GIANNI RODARI**

Non solo ansie da Covid, nelle scuole è tanta la voglia di normalità e soprattutto di partecipare ai progetti e alle uscite didattiche. È di diverse settimane fa l'iniziativa del Parco Archeologico del Colosseo, a cui hanno aderito alcuni bambini della classe quarta A dell'istituto comprensivo Ilaria Alpi, per celebrare il centenario della nascita di Gianni Rodari, avvenuta il 23 ottobre del 1920. Dopo aver letto il racconto "L'uomo che rubava il Colosseo", i bambini hanno reinterpretato la storia con coloratissimi fumetti. Il 27 settembre, in occasione della Giornata Europea del Patrimonio, il Parco del Colosseo ha organizzato a Roma l'evento per festeggiare il poeta e scrittore e ringraziare tutti gli alunni che vi hanno partecipato. Presente il quintetto di fiati di "Gianni Rodari", l'unico in Italia ad avere ottenuto l'autorizzazione dai familiari dello scrittore ad utilizzare il suo nome, musicando alcune delle favole più famose, tra cui per l'occasione "L'uomo che rubava il Colosseo". Tutti i bimbi hanno appeso alla cancellata del Colosseo i fumetti giunti da tutta Italia, compresi quelli dell'Ilaria Alpi. Tanta l'emozione dei protagonisti che non si sono fatti minimamente condizionare dalla pioggia e il maltempo che quel giorno si era abbattuto anche sulla Capitale. "Ho guardato il Colosseo e mi sono sentita piccola piccola. È proprio grande. Mi sono sentita importante attaccando il mio fumetto ad un cancelletto del Colosseo. Ma l'emozione più grande è stata raccontare questa esperienza alla maestra", è quanto testimoniato da una alunna dell'istituto comprensivo Ilaria Alpi.

LEGGI L'ORTICA ONLINE

- ✓ SALVA il numero **339 2864552** nella tua rubrica
- ✓ INVIA un messaggio su Whatsapp con testo "ok Ortica" ed il tuo nome!

**Ogni venerdì riceverai
L'Ortica sul tuo telefono**



INTERVISTA ALLO SCRITTORE SALVATORE URONI



In occasione della presentazione del romanzo dal titolo "Armageddon - Gioacchino e la setta del Sole Nero", incontriamo Salvatore Uroni, illustre scrittore da anni residente nel territorio cerite, per immergerci, tra fantasia e realtà, in un'altra dimensione dove cultura, cronaca e spiritualità si fondono per un viaggio alla scoperta di noi stessi. Dopo una prima lettura, si può ripetere l'avventura più volte senza mai annoiarsi, percorrendo ogni volta un sentiero differente, mai soli. L'autore infatti guida saggiamente il lettore da uno stadio di consapevolezza all'altro, nei tre volumi che rappresentano il suo percorso spirituale.

Terminare il terzo romanzo della vita di Gioacchino in questo catastrofico momento è un caso oppure no?

Il libro paradossalmente è come se vivesse in contemporanea con gli eventi che hanno colpito l'umanità. Come dire, rappresenta quasi un manuale che consente al lettore di trovare le chiavi di interpretazione alla situazione che stiamo vivendo.

Non è il primo libro, la storia si è sviluppata già in altri due romanzi, torniamo alla fonte, come nasce quest'opera?

L'opera nasce per ispirazione, il messaggio che si sviluppa nel libro rappresenta un percorso che non racconta solo una storia ma l'evoluzione della mia personalità in termini spirituali. Il Salvatore Uroni di oggi non è più quello del 2014, di quando uscì il primo libro. Questo percorso evolutivo di coscienza, di consapevolezza mi ha permesso di raccontare una storia ma anche di approfondire quei lati più o meno in ombra della mia personalità. Il libro si è rivelato uno strumento formidabile per capire meglio chi sono.

Affronti temi impegnativi, quanto è fantasia e quanto un'ipotesi di complotto?

È vero che il libro è un racconto di fantasia, creato appunto in questa modalità che mi consente di sviluppare un pensiero e dargli forma, ma per raccontare azioni ed eventi accaduti nei vari libri mi sono riferito a fonti attendibili e scientifiche. Mi piace mescolare fantasia e realtà e tutti i fatti riportati nei libri hanno una loro veridicità. Nel libro tutti i fatti erano previsionali, tranne qualcuno già accaduto: il famoso fulmine caduto sulla Cupola di San Pietro è caduto davvero, come pure i corvi che hanno assalito i colombi lanciati in aria dal Papa dalla finestra.

Per te il bene trionfa sempre?

Me lo sono chiesto più volte in questi anni. Il bene non è qualcosa che viene da fuori, è un'energia che ha come fonte primaria l'amore. Energia universale che tutti viviamo perché ne siamo circondati. Si manifesta quando noi accogliamo questa energia e la trasformiamo in azioni e pensieri che si rivolgono in senso positivo soprattutto verso gli altri. Quindi il principio primario che fa manifestare il bene risiede in noi.

A proposito di amore, nel libro a Gioacchino viene ricordato che l'amore è libertà spirituale, che intendi?

L'amore ha come fondamento la libertà, nel senso che non può essere la catena che lega a se stessi, impedendo di evolversi e di realizzarsi. Non essere libertini, ma è sapere che tu come amante di quella persona sei garante della sua libertà spirituale. Che stai riflettendo te stesso nell'altro.

Leggi il mio libro perché...

Intanto perché è una bellissima storia d'amore, i personaggi

principali imbastiscono un rapporto che, per il modo in cui si svolge, è singolare: si innamorano, si separano presto, si ritrovano inaspettatamente nel terzo libro.

Sei un romantico?

Non come dicono a Hollywood, ma come dice Dante, Antico Amore.

Perché il Medioevo?

Cercavo un luogo dove i personaggi potessero muoversi, per materializzare gli avvenimenti, è capitato per caso in un bel giorno di ottobre di essere invitato per una gita ai giardini di Ninfa. È stato amore a prima vista, quello era il luogo dove i personaggi dovevano muoversi, contattai la Fondazione Caetani ed iniziai a studiare le mappe. Ho fatto risorgere una città. Gioacchino è un personaggio molto curioso, audace.

Il nome del personaggio è casuale?

È un nome insolito, è vero. L'ho scoperto nel tempo perché Gioacchino, ho iniziato con le filastrocche, cercando un nome per un bambino fuori dal comune. È un personaggio biblico anche se si parla più di sua moglie Sant'Anna. I due si sposarono ma non ebbero figli, per la religione ebraica del tempo chi non aveva figli voleva dire che era maledetto da Dio. Si separarono per questo, lui andò nel deserto lei rimase in città, come fosse vedova. Entrambi ebbero un sogno: Dio annunciò alla coppia che era il momento che si riunissero perché dalla loro unione sarebbe nata una bambina. Lui torna, si incontrano, c'è un meraviglioso dipinto di Giotto che raffigura l'incontro nella Cappella degli Scrovegni a Padova. In un bacio sulla guancia ci vede tutta l'emozione che provarono, un bacio rivoluzionario, mai visto prima in pittura. Come Dio disse nacque Maria. Da Lei nasce il Salvatore. Sono rimasto costernato, è nato dal profondo e l'ho compreso man mano che scrivevo. Chi è Cecilia? Sono andato a vedere anche lei, una martire. La mia Cecilia è una

guerriera, che contiene e manifesta lo spirito dell'altra, quella ricordata nella Basilica.

Cultura e cronaca si intrecciano su più livelli, senza l'adeguata conoscenza il libro potrebbe sembrare solo un romanzo fantasy, è stato difficoltoso scrivere un testo così strutturato? Questo è un libro per tutti, con diversi piani di lettura. A seconda del livello di consapevolezza, il lettore riceve un messaggio.

Qual'è dunque il primo passo per riuscire a scrivere un libro per adulti?

I livelli non sono frutto di un calcolo ma frutto di un racconto che mano mano si è composto di fatti che accadevano e delle mie esperienze passate, della mia continua ricerca in campo filosofico e storico. Conosciamo tutti Giordano Bruno, un eretico che si scontrava con una visione comune e dominante che ha messo in discussione e per questo ha pagato.

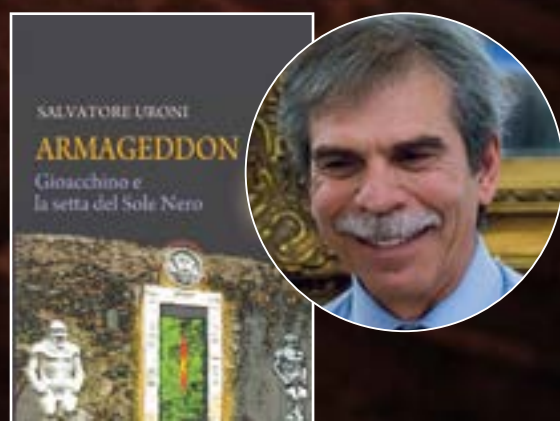
C'è un Giordano Bruno oggi?

Ce ne sono tanti, i Giordano Bruno sono tutti coloro che non accettano passivamente ciò che gli viene presentato. Io devo essere in grado di capire se gli spaghetti sono scotti o cotti al punto giusto. Se ingoio tutto senza capire consistenza, senza sentire i profumi neanche i significati, non sono nessuno.

Gioacchino è un eroe?

Gli eroi non esistono più, piuttosto lui è l'antieroe, non nasconde le sue fragilità, ha paura per se stesso, per i genitori, per Cecilia ma nonostante tutto agisce. Non è spavaldo, è il manifesto delle paure dell'intera umanità. Sulla base di una forza trainante affronta il male, cercando di proteggere le persone che ama. Più attuale che mai, in un momento in cui si fa appello al senso di responsabilità in ogni dove. Viviamo un contrasto tra ciò che è bene per se stessi e il rispetto dell'altro.

**NELLA TENACE ILLUSIONE DEL TEMPO,
LA CITTÀ DI CERVETERI CAMBIA VESTE**





ASSOCIAZIONE AMICI MIURA

CANTIERE NAUTICO E RIMESSAGGIO



PER TUTTI GLI ASSOCIATI
SPAZIO RISERVATO PER RIMESSAGGIO



VIA FURBARA SASSO, 84
CERVETERI
INFO: 348.6584351



CAMPO DI MARE, UNA GIORNATA IN RICORDO DI DANIELE PAPA

**PROMOTORE DELL'INIZIATIVA
IL NUCLEO SUBACQUEO
CERVETERI ONLUS GUIDATO
DA FABRIZIO PIERANTOZZI**

Cerveteri e il Gruppo degli Amici del Nucleo Subacqueo Onlus ricordano Daniele Papa, il giovanissimo 23enne morto nel giugno scorso a seguito di un incidente aereo durante un'esercitazione. Lo fanno con un evento speciale, una pulizia del fondale marino di Campo di Mare dedicata proprio al giovane ragazzo scomparso, che tanto amava la bellezza della costa etrusca e tanto era attivo all'interno del Nucleo. L'appuntamento, aperto a tutti, a sub professionisti ma anche a semplici cittadini che hanno a cuore la tutela e la salvaguardia del mare, è per domenica 25 ottobre. Un appuntamento davvero speciale, che il Nucleo Subacqueo Onlus coordinato da Fabrizio Pierantozzi promuove per ricordare un amico speciale e mosso per l'amore per il mare, che da sempre contraddistingue tutte le iniziative del Nucleo Subacqueo Onlus, impegnato nella sua tutela. "Sarà un bel momento per ricordare Daniele e per vivere, anche se non siamo più in estate, la bellezza del nostro mare – ha dichiarato Alessio Pascucci, Sindaco di Cerveteri. – ci penseranno poi i ragazzi del Nucleo Subacqueo a far vivere, anche a chi non ha esperienza, una mattinata emozionante a contatto con il mare". Per ogni informazione, i volontari rispondono al numero 3792220022.

DAL **25%** AL **40%**

DI SCONTO SU TUTTI I PRODOTTI MAURY'S

MAURY'S PIATTI ASS. L. 1,25



~~1,25~~
~~0,99~~

0,74

MAURY'S PANNOLINI COMPACT JUNIOR 28 PZ MAXI 32 PZ XL 24 PZ



~~4,75~~

3,35

MAURY'S DOG CROCCHETTE ASS. 10 KG



~~9,90~~

6,93

MAURY'S SET 2 PADELLE SILVER-RED CM 22/26



~~17,99~~

12,59

MAURY'S COMPATTA CARTA IGIENICA 4 ROTOLI 2 VELI



~~3,99~~

1,39

MAURY'S LUCIDA CRUSCOTTO spray ass. ml 600



~~2,99~~

1,79

OGNI 30 EURO DI SPESA*
CON IL CONTRIBUTO DI **1** EURO
RICEVERAI LA
TISANIERA MANUALE

*SCONTRINO UNICO - SALVO ESAURIMENTO SCORTE



SI AVVISA LA GENTILE CLIENTELA CHE NON SARANNO VENDUTE A SINGOLI CLIENTI QUANTITÀ DI MERCE VISTOSAMENTE ECCEDENTI AL FABBISOGNO FAMILIARE.
L'OFFERTA DI ACQUISTO È LIMITATA A 3 PLEZZI PER CODICE PER I REPARTI DETERGENTI, PROFUMERIA, PET E MONOUSO ED A 4 PLEZZI PER CODICE PER TUTTI GLI ALTRI REPARTI, SALVO ESAURIMENTO SCORTE E/O ERRORI TIPOGRAFICI (ART. 15 L. 124/99 REGOLAMENTO MIN. MSE 258/99)

LADISPOLI - Via Glasgow, 60 - ANGUILLARA - Via Giolitti, 3
CERVETERI - Via Largo Almunecar, 20 - BRACCIANO - Via Arturo Perugini snc
OFFERTE VALIDE DAL 24/10 AL 7/11/2020

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

DETERGENZA



DAL **24** AL **24** DI SCONTO I PRODOTTI



MONOUSO

40%
SU TUTTI MAURY'S



Aspettando Natale...

su tutti gli articoli natalizi
a marchio Maurys

sconto

40%



**LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE
I PRODOTTI POTREBBERO NON ESSERE PRESENTI IN TUTTI I PUNTI VENDITA**

LADISPOLI - Via Glasgow, 60 - **ANGUILLARA** - Via Giolitti, 3
CERVETERI - Via Largo Almunecar, 20 - **BRACCIANO** - Via Arturo Perugini snc

OFFERTE VALIDE DAL 24/10 AL 7/11/2020

SALVO ESAURIMENTO SCORTE



SETTEVENE-PALO: SITUAZIONE INSOSTENIBILE

Ottobre è arrivato e la Settevene-Palo è ancora chiusa. Tra Bracciano e Cerveteri il collegamento lungo la Settevene-Palo, interrotta da tempo, è tortuoso e gli automobilisti sono costretti, tra andata e ritorno, ad effettuare circa 24 chilometri in più. Ad oggi secondo quanto comunicato in una nota congiunta del Comune di Cerveteri e da Città Metropolitana di Roma sono stati spesi circa un milione e 200 mila euro. Lago e mare da troppo tempo ormi sono scollegati tra loro per smottamento e frane in un tratto non più lungo di un chilometro e mezzo della storica arteria realizzata negli ultimi decenni dell'Ottocento per collegare Bracciano con Palo e di lì con la strada ferrata per Roma, come ha ricostruito ...in un recente articolo pubblicato on line da L'Ortica. Difficili i collegamenti anche con Civitavecchia considerate le difficoltà per quanti provengono dal comprensorio sabatino di avvalersi dello svincolo autostradale di Cerveteri. Tanti i disagi anche per tutti coloro che devono recarsi all'ospedale di Bracciano, presidio sanitario di riferimento. Se fosse crollato un ponte, probabilmente la viabilità sarebbe già stata ripristinata. Cosa sta facendo la Città Metropolitana di Roma? Sul posto a metà settembre hanno fatto un sopralluogo molti esponenti istituzionale annunciando l'apertura per ottobre. "Abbiamo effettuato – ha sottolineato Marco Tellaroli (M5S) nella sua doppia veste di consigliere

di opposizione e di consigliere metropolitano - un nuovo sopralluogo presso il cantiere della Settevene-Palo ed abbiamo appurato che pur con le condizioni atmosferiche avverse i lavori stanno procedendo. Speriamo – ha aggiunto – che le condizioni meteo consentano in tempi rapidi l'esecuzione dell'intervento di messa in sicurezza della parete rocciosa posta a monte della sede stradale tra il chilometro 12 e il chilometro 13 del tratto dissestato". Ma ad oggi gli sbarramenti restano evidenti. Scarse le informazioni sulle modalità di intervento. Sarebbero tre le imprese impegnate in loco tra le quali una incaricata dalla Soprintendenza competente per la messa in sicurezza del costone franoso, una seconda per gli interventi idraulici e una terza impresa per il rifacimento del manto stradale. Una storia infinita che si protrae tra piogge che impediscono di lavorare, emergenze da pandemia e lungaggini burocratiche. Un esempio tangibile delle scarse capacità di intervento di un ente rimasto ormai residuale come la Città Metropolitana di Roma stretto tra le esigenze e i poteri di Roma Capitale e della Regione Lazio, un ente che lamenterebbe una scarsa disponibilità di fondi rispetto ai tempi precedenti la riforma istituzionale. Ci si giustifica in vari modi. La realtà come ha commentato il sindaco di Cerveteri Pascucci è tuttavia "insostenibile". A quando la riapertura effettiva?



"DELITTI FUORI ORARIO" ALL'ARENA FARNESINA

Appuntamento a Roma domenica 25 ottobre alle ore 18.00 all'Arena Farnesina, Lungotevere Diaz. Il noir metropolitano ad alta tensione narrativa "Delitti fuori orario" (Ianieri Edizioni) approda all'Arena Farnesina, dopo il successo ottenuto nelle precedenti presentazioni di fine estate. Al particolare evento, che si terrà domenica 25 ottobre alle ore 18.00, sarà presente l'autrice Daniela Alibrandi, insieme alla giornalista Barbara Pignataro e a Giorgia Gioacchini, che dialogheranno con lei sui coinvolgenti temi trattati nel romanzo. L'appuntamento si arricchisce con la presenza di Avio Focolari, che darà voce al romanzo.



© Arsiat Raccolta a mano



© Arsiat Si travasa l'oro giallo

OLIO D'OLIVA, DALL'ASIA MINORE A CERVETERI

UNA STORIA MILLENARIA CHE PARTE DA LONTANO PER APPRODARE NELLE CAMPAGNE NOSTRANE

L'olio ha una storia millenaria, la cui origine sarebbe da rintracciare nell'Asia Minore. È da darsi per certo che gli artefici dell'evoluzione dell'"oleaster" in olivo domestico siano stati i popoli della Siria, cuore dell'espansione di gran parte dei coltivar mediterranei.

Il codice di Hammurabi, nel 2500 a.C., ne regolò per primo sia la produzione che il commercio.

Negli anni novanta del secolo scorso, a seguito del ritrovamento di una giara a Castelluccio di Noto, specifiche analisi delle incrostazioni interne fecero esultare lo studioso Davide Tanasi: "Abbiamo individuato la prima prova chimica del più antico olio d'oliva nella preistoria italiana". Fino a quel momento le tracce più antiche erano state trovate in vasi risalenti al XII secolo a.C.

Questa scoperta, afferma ancora Tanasi: "spinge indietro di almeno 700 anni la produzione di olio d'oliva", cioè all'Età del bronzo. È indubitabile che la coltivazione dell'olivo e la trasformazione del suo frutto in oro giallo è profondamente legato alla storia della nostra civiltà.

L'olivo era la pianta sacra alla dea Atena. Secondo il mito, infatti, l'Attica era contesa tra Atena e Poseidone. Vinse la prima facendo nascere dal suolo proprio un olivo. Durante le Panatenee, i giochi dedicati alla dea, i vincitori ricevevano

delle anfore piene d'olio in quantità tali da poter vivere di rendita.

E come non ricordare il canto di Omero dedicato all'incontro di Ulisse, naufragato nell'isola dei Feaci, con Nausicaa e le sue ancelle? È grazie al dono di un vaso di olio che, spalmato sul corpo nudo, trasforma l'astuto condottiero da uomo ordinario e malconcio in un prestante e splendido "dio", dalle spalle lisce e muscolose ed i riccioli luccicanti. Heinrich Schliemann disse di aver trovato noccioli d'oliva durante lo scavo del palazzo di Tirino e perfino nelle tombe di Micene. Ed è dal crogiolo Mediterraneo che l'ulivo diviene parte rilevante del paesaggio dell'Etruria ricoprendone, con le sue argentee foglie, le colline degradanti al mare.

Gli Etruschi consumavano le olive direttamente come pasto, ma soprattutto le sottoponevano a spremitura per ricavarne l'olio, condimento basilare dell'alimentazione.

L'olio veniva usato all'interno di lampade e lanterne per l'illuminazione, (di solito si utilizzava quello scadente, di produzione africano o quello divenuto rancido), ed anche come base per la preparazione di prodotti cosmetici e come sostanza detergente per la cura e l'igiene della persona.

La conservazione avveniva attraverso la salamoia, mentre le olive venivano tenute in salamoia e servite sia all'inizio che alla fine dei pasti. La produzione "industriale" di splendidi contenitori, a partire dal settimo secolo, attesta l'importanza economica dell'olio per i Tirreni, suffragata dal relitto della nave del Giglio dalle decine di anfore piene di olive.

Ai compaesani di Cerveteri è nota la tomba, conosciuta con il nome di "Tomba delle Olive" (575-550 a.C.), poiché vi sono stati trovati dei noccioli di questi frutti.

I miei ricordi sulla frangitura cervetrana, a quel tempo dal colore giallo e non verde per le foglie, sono legati a freddi novembrini, all'avvio della Cacciarella, alla comparsa di grilli che cercavano di sfuggire ad inseguimenti di ragazzacci arrampicandosi a fatica su muri scrostati, all'animarsi per alcune settimane dei due frantoi. Quello più moderno e meno incasinato, era di proprietà della famiglia Calabresi e si trovava alla fine del vicolo del Ghattaccio, l'altro, della signora Carlotta e figliuoli, operava nel vicolo che porta alla chiesa di Sant'Antonio.

La raccolta, effettuata da squadre composte da interi nuclei famigliari, previo accordo col "capocetta" dei proprietari di storici uliveti, durava il tempo "che c'è voleva".

Partivano presto la mattina con sacchi di iuta rattoppati e legati stretti tra loro, lunghe scale e pertiche, in direzione delle colline, verso le distese frondose dei Ruspoli-Marescotti, di Nonis, dei Calabresi, di Zavagli, di Pescini.

Erano soprattutto donne e giovanissimi che agili si arrampicavano su rami che scrocchiavano per il troppo peso, mentre gli uomini insaccavano ed ammuchiavano fila dopo fila.

La raccolta a mano, detta "mungitura", rendeva a fine giornata le mani livide e "greppate": l'oliva "morella" era dura a staccasse. All'imbrunire si contavano i sacchi: un terzo ai lavoratori, il resto al proprietario terriero.

Intorno ai mulini carretti e rari furgonati attendevano il turno. Rare le lambrette le cui ruote rischiavano di scoppiare per sacchi stracolmi. Gli sguardi di tutti si concentravano sulla pesa, e nell'odore intenso le due macine rendevano poltiglia le olive, che defluita nella gramola, filtrava poi tra i fiscoli.

Non passava sera che gruppi di ragazzini con pezzi di pane abbrustolito si mettevano in fila per ricevere il prezioso condimento.

Gli ultimi giorni erano per le Marie Assunte e Marie Addolorate che "riprovando", riempivano grandi tascapane di quanto lasciato a terra, sui rami più alti dei posti più scoscesi, dai raccoglitori e dagli storni.

Global Water Solution
di Daniele Posa

La Tua Sorgente
d'Acqua Pura
Trattata e Gassata



SISTEMI PER USO domestico

OSMOSI NATURALE
MACCHINA SOTTOZOCOLO

EROGATORE D'ACQUA OSMOTIZZATA
LISCIA E FRIZZANTE A TEMPERATURA AMBIENTE



SISTEMI professionali

SOLUZIONI SU MISURA PER LA TUA ATTIVITÀ
RISTORANTI, BAR, UFFICI
SODASTREAM RICARICABILE



SERVIZIO RICARICA
VUOTO PER PIENO

Bombola:

Sodastream 450 gr (vuota per pieno) €11.90

Sodastream 450 gr (senza vuota) €21.90

Usa e Getta 600 gr €15

Ricaricabile 2 kg (vuota per pieno) €20

Ricaricabile 4 kg (vuota per pieno) €25



Tutte le bombole
trattano anidride
carbonica
alimentare
CO2 E290

È POSSIBILE RICHIEDERE IL SERVIZIO A DOMICILIO

FILTRI, RICAMBI, ASSISTENZA SU TUTTE LE MARCHE



Riparazioni in sede su impianti di tutte le marche,
si eseguono sopralluoghi e preventivi
senza impegno e/o obbligo d'acquisto.

LADISPOLI, VIA LIVORNO 27/D
www.globalwatersolution.it

☎ 339.3904634 - 349.5275373

✉ info@globalwatersolution.it

📍 Global Water Solution di Daniele Posa



PIZZA DRIVE A BRACCIANO

Un'altra ristorazione è possibile, soprattutto in tempo di Covid-19. Dopo la fase del cibo a domicilio, la tendenza ora è quella del drive food. Un modo giovane di consumare che ha oltretutto il pregio di garantire le distanze come da legge. Guardando a questi scenari a Bracciano inaugura il 31 ottobre in piazza Marinai d'Italia 3 un nuovo Pizza drive, tra i primi in Italia ad offrire alla propria clientela un menù incentrato sulla pizza di qualità. “Non è una pizza banale – spiega Marcelo Roldan che ha a suo attivo numerose esperienze nel settore – già a partire dalla farina che utilizziamo. Ci serviamo infatti di farina che contiene il germe del grano vitale, macinata a pietra. La nostra lavorazione prevede poi una prefermentazione”. Pizza, ma non solo al nuovo locale di Bracciano. Con una attesa di non più di dieci minuti i clienti automobilisti potranno scegliere tra quattro tipi di pizza, ma anche hot dog, insalate e dolci tra i quali il tiramisù. “Un menù molto italiano – garantisce ancora Roldan – una gastronomia moderna da gustare in tutta sicurezza”. Inserito in un circuito nazionale, il Pizza Drive di Bracciano aderisce ad una rete di affiliati che sta debuttando nel mercato

della ristorazione con un marchio depositato e sponsorizzazioni d'eccellenza del settore beverage. Ad arricchire l'evento inaugurale, a partire dalle ore 17, l'arrivo al Pizza Drive di Bracciano di una carrellata di auto d'epoca e la presenza, in una sorta di sfilata, di modelle acconciate ed abbigliate a cura di una boutique locale. “La nostra idea di base – spiega ancora Roldan – è quella di sfruttare il meccanismo di asporto, già ampiamente utilizzato da grandi multinazionali della ristorazione, una modalità che permette di poter ordinare e ritirare il pasto senza dover per forza entrare all'interno del locale ma rimanendo comodamente in attesa all'interno della propria auto”. L'avvio della nuova attività, in un momento di crisi generalizzata, costituisce una iniezione di fiducia per il mondo imprenditoriale locale che, pur nelle difficoltà, si mette in gioco per promuovere a Bracciano formule innovative nel settore. Marcello Roldan non nasconde l'entusiasmo per la nuova impresa. Nativo di Buenos Aires, è un esponente della storica comunità argentina che si è radicata a Bracciano. Oggi è un braccianese d'adozione e Bracciano è la sua comunità.



La casa del Pane



Via Fiume, 67 Ladispoli - Tel. 06 9914 4577

Infissi 2000

Di Villella Giuliano

FABBRICA DI INFISSI IN ALLUMINIO



VETRATE PANORAMICHE

CERTIFICAZIONE INFISSI PER DETRAZIONE FISCALE

FINESTRE IN PVC

LAVORAZIONI IN FERRO
(Persiane, Grate, Combinate Ecc.)

SERRATURE

**SERRAMENTI
IN PVC
ED ALLUMINIO
DI NOSTRA
PRODUZIONE.**

TENDE DA SOLE

ZANZARIERE DI OGNI TIPO

PORTE BLINDATE

**PREVENTIVI E SOPRALLUOGHI GRATUITI
INFISSI SU MISURA A PORTAR VIA**

Via della Piscina, 8 – Cerveteri (Loc. Due Casette)
Tel/Fax 06 99 02 751 - Cell. 339 61 84 947 - 329 78 70 446
www.infissi2000sas.it - villaggiuliano@tiscali.it

APPROVATO IL PIANO AGRARIA, UNA GRANDE CONQUISTA PER L'UNIVERSITÀ E PER IL TERRITORIO



L'università Agraria di Civitavecchia ha provveduto alla redazione del Piano di Gestione e Assestamento Forestale (PGAF) con lo scopo di pianificare le attività agro-silvo-forestali e valorizzare il proprio patrimonio mediante azioni di recupero e restauro ambientale. Il Piano è stato redatto sulla base dei principi della selvicoltura naturalistica ed ecologica ed è volto a valorizzare e a migliorare le convivenze tra le varie specie forestali, affinché continuino a fornire beni e servizi alla popolazione locale, senza peraltro trascurare la salvaguardia dell'ambiente, del paesaggio e della funzione ecologica dei boschi. Tutti gli interventi previsti nel piano mirano al mantenimento della stabilità dei versanti, degli habitat naturali, delle specie animali ospitate ed alla prevenzione dei fenomeni di degrado eventualmente innescati da incendi e da fitopatie.

C'è un grandissimo patrimonio naturale della collettività che si estende su circa 406 ettari nelle località di Poggio Moscio, Mandrione e Castellina, ed è composto da circa 100 ettari di oliveti, che nella seconda metà del novecento venivano assegnati agli agricoltori locali, ma ormai quasi totalmente abbandonati da circa 40 anni, 140 ettari di pascoli degradati e 160 ettari di boschi non gestiti da circa 60 anni.

All'interno dei 112 ettari in località Poggio Moscio è previsto il recupero dei 41 ettari di oliveto secolare, l'adeguamento mediante decespugliamenti e semine di 21 ettari di pascolo ed alcuni interventi di diradamento sui 50 ettari di bosco volti a valorizzare la produzione di tartufi;

Nell'area del Mandrione che si estende per 262 ettari, è previsto il recupero dei 60 ettari

di oliveto secolare e l'adeguamento mediante decespugliamenti e semine di 123 ettari di pascolo posti sia su Monte Paradiso che lungo il Fosso di Marangone, dove gli interventi previsti avranno anche lo scopo di favorire l'uso ricreativo dell'area. I 30 ettari di area boschiva della Castellina, nel Comune di Santa Marinella, verranno valorizzati attraverso alcuni interventi di taglio selettivo volti ad evitare un eccessivo invecchiamento del soprassuolo causa di fenomeni di deperimento e per la produzione di legna da ardere.

Tutti gli interventi programmati avranno lo scopo di migliorare le terre di demanio civico e l'azienda agricola gestita dall'università agraria e condotta secondo le norme dell'agricoltura biologica, incrementando gli aspetti ricreativi mediante la manutenzione della viabilità e la realizzazione di aree di ristoro e punti di osservazione.

Secondo Daniele De Paolis, presidente dell'Università agraria di Civitavecchia l'approvazione del piano "è stata una grande conquista perché solo alcune Università agrarie nel Lazio hanno il piano approvato, e sarà occasione per avvicinare la Città ed i cittadini a questo territorio, realizzando un parco naturalistico, con una viabilità interna fruibile, per far vivere questa meravigliosa natura alla gente. Dove non siamo riusciti con la precedente amministrazione che aveva predisposto un piano presentato all'Ue attraverso il "progetto Life 2000", stoppato perché il progetto proposto non ha avuto il benestare della Regione con la conseguente decurtazione delle somme stanziare della UE, siamo riusciti noi con con questa operazione tutta a beneficio della collettività civitavecchiese e dell'ambiente".

COMITATO SOLE: "A CIVITAVECCHIA NESSUN IMPIANTO A TURBOGAS.

ABBIAMO BISOGNO CHE TVN
DISMETTA DEFINITIVAMENTE
IL CARBONE, BONIFICHI
IL SITO E INIZI A PRODURRE
IDROGENO VERDE
DA FONTI RINNOVABILI"

Giovedì 15 ottobre è stato presentato il progetto
"Porto Bene Comune" al MIT (Ministero
Infrastrutture e Trasporti).

"Il Porto Bene Comune è di tutti quelli che
lo condividono e ogni iniziativa che va nella
direzione di supportarlo è ben accetta" -
rende noto il comitato che ribadisce quanto
la decarbonizzazione non si fa sostituendo
una fonte fossile, il carbone, con un'altra
fonte fossile, il gas. PBC serve a dimostrare
che esiste un altro modo di produrre energia,
quello dell'utilizzo delle fonti rinnovabili e
dell'idrogeno verde. L'Europa con i suoi
massimi rappresentanti ha inaugurato l'Era
dell'Idrogeno. Il 37% dei 209 miliardi di euro che
arriveranno con la Next Generation EU dovranno
essere utilizzati per progetti per la transizione.
"Non Abbiamo bisogno a Civitavecchia di
nessun impianto a turbogas. Abbiamo bisogno
che TVN dismetta definitivamente il carbone,
bonifichi il sito e inizi a produrre idrogeno
verde da fonti rinnovabile, da utilizzare per la
sua industria di prossimità, il porto, divenendo
modello esportabile e replicabile per le altre
realità portuali, e non, per tutto il Paese ed
anche oltre" - conclude Comitato Sole.

La grande valenza del progetto è stata sin da
subito riconosciuta dalla Autorità di Sistema
Portuale, che sta lavorando insieme al Comitato
per concretizzarne le possibilità tecniche,
occupazionali e di un futuro finalmente diverso
dal passato per Civitavecchia. Obiettivo
portato avanti da Comitato Sole oramai da anni,
lavorando con le Autorità per inserire il porto in
un network mediterraneo di approdi a impatto
zero, con fonti rinnovabili ed idrogeno verde.
"Questa è la via per creare un nuovo progetto
di città, risarcendo i danni del passato, creare
nuovo, stabile, qualificato lavoro".

GRAZIE ALLE NOSTRE
COMPETENZE
E CONOSCENZE
TI AFFIANCHIAMO
PER RISOLVERE
LA TUA CRISI

ASSISTENZA EQUITALIA - CANCELLAZIONE PROTESTI
RIABILITAZIONE AL CREDITO - ASSISTENZA SUPER INDEBITAMENTO

PUOI AFFIDARLE A NOI

CONSULENZA GRATUITA

PRESSO LA PROLOCO DI MARINA DI CERVETERI

MERCOLEDÌ E VENERDÌ 10.30-17.30

ALTRI GIORNI SU APPUNTAMENTO

SIG. DANIELE 348.66.24.396

MAIL: CALAMITA@GMAIL.COM

Fabio Di Pietro

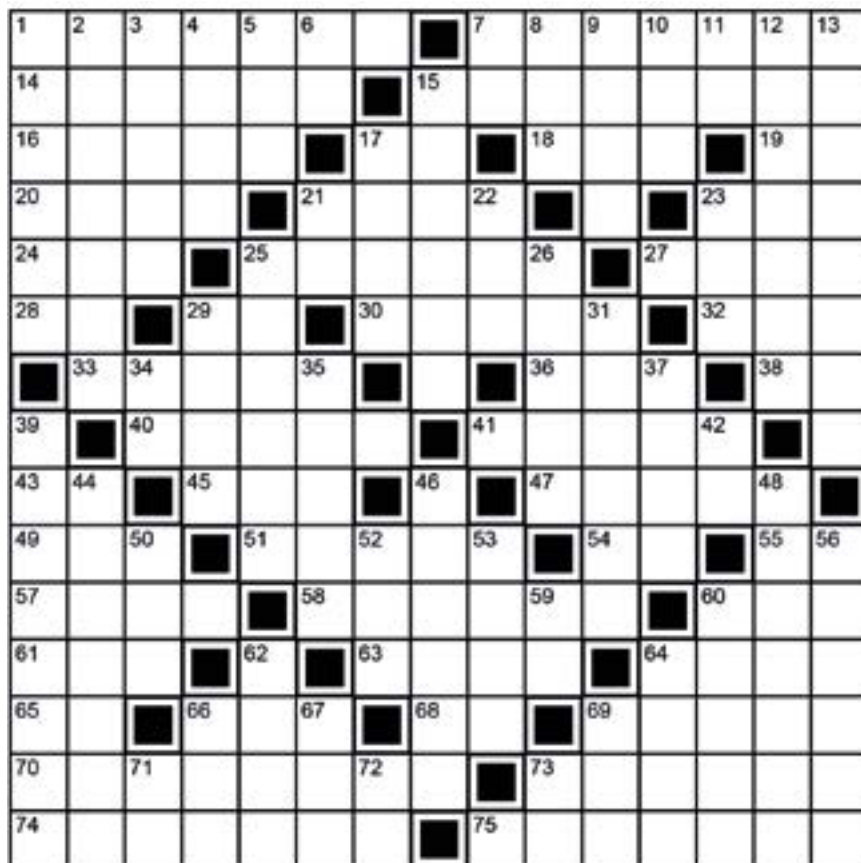
COSTRUZIONI IN LEGNO

TETTOIE IN LEGNO

IN LAMELLARE A PARTIRE DA € 120,00 AL M²

IN OMAGGIO IMPIANTO ELETTRICO E LUCI A LED

INFO E PREVENTIVI 393 2514428

**ORIZZONTALE**

- 1 Attracco, punto di arrivo
 7 Osserva con ostentazione e pignoleria tutte le regole del culto
 14 Ne ha quattro la stanza
 15 Uno storico album di Michael Jackson
 16 Alain ex campione di Formula 1
 17 La città toscana dei gigliati (sigla)
 18 L'associazione degli alpini
 19 Iniziali di Dalí
 20 Vulcano nostrano
 21 Roccia sedimentaria
 23 Tradizioni radicate
 24 Segue il così liturgico
 25 Arrivò dopo il cinema muto
 27 Gli ager... adolescenti
 28 Il dominio internet nostrano
 29 L'allenatore della nazionale in breve
 30 Si dice che non finiscano mai
 32 La Pacis è a Roma
 33 Come dire "altrimenti detto"
 36 Banca Nazionale dell'Angola
 38 Soldati... senza soldi
 40 Lo strumento che consente il volo cieco
 41 Sacerdoti
 43 Le consonanti in luce
 45 Il petrolio a Dallas
 47 La città con il Pireo

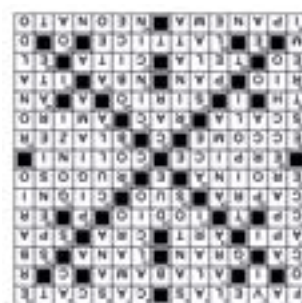
- 49 Lo sono molti siti internet dopo il punto
 51 Evidenti e naturali
 54 Finiscono stremati
 55 Simbolo del magnesio
 57 Il carro siderale
 58 A loro viene riservato un determinato settore allo stadio
 60 Ce n'è più d'uno all'interno dello stadio
 61 Local Area Network
 63 Ce la si augura buona
 64 Uno dei pasti principali della giornata
 65 Fine del quiz
 66 Nel mezzo
 68 La badessa... meno bassa
 69 Un barbaro Personaggio cinematografico
 70 Lo stadio di San Siro ne ha ospitati molti
 73 Zero a zero
 74 Spedite
 75 Non esatti

VERTICALE

- 1 Attaccati
 2 Puoi guardarla allo stadio
 3 Chinata, piegata verso terra
 4 Atto con cui ci si arrende al nemico
 5 Precede Nov
 6 Il giorno più breve
 7 Beverly Hills

- 8 C'è quella funesta
 9 La Lollobrigida
 10 L'onda coreografica allo stadio
 11 Le ha doppie il battello
 12 Quella "del tifoso" consente di vedere le partite di calcio
 13 Disposti secondo un preciso criterio
 15 Riempiono gli stadi
 17 Si tira in un gioco di squadra
 21 Due volte in torto
 22 Adesso, in questo momento
 23 University of East Anglia
 25 Un luogo per concerti di grandi artisti
 26 Si allunga di sera
 29 Saluto italiano
 31 Incapaci, incompetenti
 34 Rendono alteri gli atei
 35 Fuori pericolo
 37 Non credono
 39 In alcuni stadi ne è vietata la vendita
 42 Poco intelligente
 44 Il cuore degli spagnoli!
 46 Si distinguono dai quadrupedi
 48 Varate, promulgate
 50 Sta per Microsoft Network
 52 Variable Structure System
 53 Lo stato con Dublino
 56 Vi si conservano anche provviste e masserizie varie
 59 Lo... precedono nel catalogo
 60 Ha come capitale Porto Novo
 62 Composto organico azotato
 64 C'è quello da stadio
 66 Sigla del Touring
 67 Breve articolo
 69 Auto di Londra
 71 Non Valido
 72 Tesi lasciata a metà
 73 Pubbliche Relazioni

La soluzione del numero 31



♈ Ariete

Elemento Fuoco

Troppe responsabilità, dovete divertirvi di più anche puntando alle cose semplici e familiari. Nel lavoro nuove situazioni si presteranno per farvi mostrare le vostre capacità che vi porteranno ad una sicura vittoria. Vincite.

♌ Leone

Elemento Fuoco

Se vi viene in mente qualche pensiero triste ricorate che la vita è bella: sarà il motto che vi darà forza per affrontare qualunque avversità. L'energia fisica e mentale non vi manca e ora potete anche ruggire!

♐ Sagittario

Elemento Fuoco

Periodo all'insegna della forza di volontà, della caparbia e della intraprendenza. Tutte qualità che se ben sfruttate e calibrate vi porteranno lontano. Unica pecca è che così l'amore viene momentaneamente lasciato da parte.

♉ Toro

Elemento Terra

Per chi è single da tempo in questa ultima settimana di ottobre torna l'amore vero, quello che fa mancare il fiato. Anche l'energia fisica e mentale adesso è dirompente. Per chi è in cerca di una prima occupazione, sorprese.

♍ Vergine

Elemento Terra

na bella settimana all'insegna di un amore passionale e travolgente e di una buona armonia in famiglia. Tanti progetti all'orizzonte ma occorre prima risolvere una questione legale o tributaria che porta disarmonia nella vostra mente.

♊ Capricorno

Elemento Terra

Grinta ed energia ma anche molta sensualità in questo fine mese. Nel lavoro delle conoscenze abbastanza recenti vi stanno coinvolgendo in progetti molto interessanti, afferrate l'occasione se volete emergere.

♊ Gemelli

Elemento Aria

Soddisfazioni nel lavoro, negli studi e nella vita sociale soprattutto se avete messo in programma un obiettivo importante. In amore piccole discussioni meritano di essere chiarite subito per ritrovare l'equilibrio e la concentrazione.

♎ Bilancia

Elemento Aria

Per chi è in cerca di una prima occupazione anche part time è un buon momento a patto di accettare anche lavori non proprio adeguati alle vostre aspettative e capacità: adesso è meglio accontentarsi, perché poi sarà un trampolino!

♒ Acquario

Elemento Aria

Gettate le basi per nuovi progetti che si svilupperanno nei primi mesi del prossimo anno. Contatti e operazioni commerciali esterne al vostro ambito professionale vi porteranno a brillare dopo un periodo lungo di noia e apatia.

♋ Cancro

Elemento Acqua

Non sottovalutate nessun segnale del vostro corpo perché la salute ancora non è al massimo. Possibili momenti di tensione o di stress. Nella professione valutate la opportunità di lavorare con persone diverse per evitare inciampi.

♏ Scorpione

Elemento Acqua

Questioni legali si faranno pressanti e non riuscirete a sottrarvi. Se avete in corso una separazione è preferibile trovare una soluzione anche a costo di rimetterci qualche punto. In amore e in famiglia serenità e comprensione.

♓ Pesci

Elemento Acqua

Fase di grande energia nel lavoro, negli studi, nella vita sociale e sentimentale. Sarete un faro splendente e potrebbe arrivare anche una inaspettata proposta lavorativa da parte di chi vi ammira. Bellissimi gli amori appena nati.

new Cafe Millennium
Viale Fregene Cerenova (Adiacente Poste)
Tel. 06 99 02 887

Tabaccheria CATALDI
BIGLIETTI COTRAL - BIRG - ABBONAMENTI MENSILI

Sital, TAM, SKY, WIND, and other logos are visible.



IL SEGNO DEL MESE: **SCORPIONE**

Caratteristiche

Segno fisso d'Acqua, dominato dal pianeta Marte, i nati sotto questo segno possono apparire in un primo momento timidi e riservati, rivelandosi poi molto passionali ed emotivi. Di frequente hanno successo nella vita sia sociale che lavorativa essendo capaci di un grande coraggio e di caparbità nel raggiungere la meta prefissata. Generalmente sono tipi calmi ma se sottoposti a sollecitazioni e pressioni possono diventare inesorabili, spesso indomabili e difficilmente riescono a capire quando è il momento giusto di fermarsi. Se colpiti sono soggetti a sentimenti di ira, capaci di esplodere senza preavviso, pungendo e vendicandosi con il loro velenoso aculeo. Offendere uno Scorpione significa aspettarsi una contropartita, una punizione spesso escogitata in anticipo e nei minimi dettagli. Verso chi amano e stimano, sono capaci invece di donarsi totalmente e senza pretese in cambio. Personaggi famosi del segno sono: Charles Bronson, l'attore del film "Il giustiziere della Notte", Scarlett Johansson la "Vedova Nera" dei film della Marvel, Roberto Benigni, Picasso, Monet, Pelè, Bud Spencer, Martin Lutero, Aldo Fabrizi, Sant'Agostino e Trilussa.

Mito e costellazione

Lo Scorpione è una costellazione nota sin dai tempi antichi: i Sumeri la chiamavano Girtab (oggi è così chiamata una delle stelle che ne compongono la coda). Nella mitologia greca Scorpius, enorme e velenoso, punse a morte il cacciatore Orione. L'animale, secondo una delle tante versioni, era stato mandato dalla dea Artemide accecata dall'ira perché l'uomo, che a lei non si era concesso, si era infatuato invece delle Pleiadi, le sette figlie della ninfa Pleione e Atlante. Subito dopo aver punto il giovane lo scorpione morì e Zeus pose i due personaggi tra le stelle ma in punti opposti nel cielo, in una eterna rincorsa. Il fedele cane di Orione, Sirio ululò e pianse per tre giorni per la sua morte fino a che Zeus infastidito decise di porre anche lui in cielo vicino al suo padrone. La costellazione astronomica dello Scorpione non è molto estesa ma è molto luminosa.

Il cuore è rappresentato la stella rossa Antares, una stella doppia tra le più luminose del cielo.

Oroscopo 2020

Un anno incentrato sulla necessità di confermare il proprio ruolo ma anche di preservare gli obiettivi conquistati e raggiunti sino ad ora anche se non rappresentano completamente le aspettative ideali. Bisogna procedere un passo alla volta per guidare il cambiamento, sia nel lavoro in famiglia o nella vita sociale, senza strafare e senza essere irruenti. Dovete dotarvi di una buona dose di pazienza e di calma perché quest'anno i tempi dovranno maturarsi quasi da soli. L'autunno vede concretizzarsi molte aspettative, molte proposte diventeranno realtà durature e stabili. La fine dell'anno impone invece di tagliare i rami vecchi, di chiudere quelle situazioni che oramai da tempo risultano sterili e che non possono più rifiorire: sarà l'inizio di una rinascita sia fisica che spirituale a patto però che il problema non risieda in voi stessi e nella durezza che, magari a causa di eventi passati, ha portato il vostro cuore ad intorpidirsi. In questo caso dovete lavorare per gettare alle spalle il rancore e la vendetta, sentimenti che se assecondati, porteranno chi vi è vicino ad allontanarsi e all'autoannullamento. In famiglia e in amore non ci saranno grandi cambiamenti ma attenzione ad una eccessiva protezione che non permette a chi vi sta accanto di crescere e conquistare la propria autonomia. Per i più giovani la fine dell'anno porterà facili entusiasmi e tanti progetti che subiranno però un arresto a dicembre: non lasciatevi ingannare, non perdetevi l'obiettivo di vista, sarà come caricare una balestra pronta a scoccare la sua freccia con il nuovo anno.

Oroscopo letterario

Per rimanere pungenti ma divertenti, "Le favole romanesche" di Trilussa saranno un valido aiuto per gli Scorpioni che vorranno non solo animare un simpatico convivio ma anche riflettere con aneddoti semplici ma penetranti sui grandi temi della vita e su piccoli dubbi personali.

APERTI TUTTI I GIORNI



FARMACIA Dott. Luigi Demichelis DAL 1934



Con te dal 1934
ogni volta che vuoi
noi ci siamo!



La farmacia
del dott. Demichelis
è rinomata per la continua
innovazione dei prodotti
e dei servizi.



Prodotti per la prima infanzia,
omeopatici, dietetici, fitoterapici,
dermocosmetici,
integratori alimentari,
laboratorio galenico,
medicinali e articoli veterinari.



Via Ancona, 76 - Ladispoli

tel. 06 99 477 46 - fax 06 99 470 85 - www.farmaciademichelis.com

FIDO C'ERA GIÀ 20 MILA ANNI FA



L'UNIVERSITÀ DI SIENA SCOPRE IL CANE ITALIANO PIÙ ANTICO IN DUE SITI PALEOLITICI IN PUGLIA. LO STUDIO È STATO PUBBLICATO DALLA PRESTIGIOSA RIVISTA "SCIENTIFIC REPORTS"

Resti sono stati rinvenuti nei siti paleolitici di Grotta Paglicci a Rignano Garganico (Fg) e Grotta Romanelli a Castro (Le) e testimoniano una presenza molto antica del cane, datata tra 14mila e 20mila anni fa. La scoperta è dal gruppo di ricerca di Preistoria e Antropologia del Dipartimento di Scienze fisiche, della Terra e dell'Ambiente dell'Università di Siena. Lo studio, fatto in collaborazione con l'ateneo fiorentino, l'Università di Bordeaux, il Museo nazionale preistorico etnografico "Luigi Pigorini", il Musée de l'Homme di Parigi, insieme a tanti altri istituti di ricerca, è stato pubblicato sulla prestigiosa rivista "Scientific Reports". Questa scoperta è di particolare interesse – spiega Francesco Boschini, archeozoologo dell'Università di Siena e coordinatore dello studio – perché i cani più antichi, riconosciuti con certezza dagli studiosi di preistoria, provenivano, fino a ora, da contesti dell'Europa centrale e occidentale datati a circa

16mila anni fa. I resti pugliesi appartengono quindi agli individui più antichi scoperti nell'area mediterranea, ma potrebbero rappresentare anche le prime testimonianze in assoluto del processo che ha portato alla comparsa del cane, il primo animale domestico. La domesticazione del cane si fa risalire all'ultimo massimo glaciale, spesso abbreviato LGM (Last Glacial Maximum), che si riferisce al periodo di massima espansione dei ghiacci durante l'ultima glaciazione, cioè a circa 20.000 anni fa. Un periodo di forte crisi ambientale durante il quale molte popolazioni animali europee, uomo compreso, cercarono rifugio in alcune regioni come le penisole

dell'Europa meridionale (Italia peninsulare, Iberia, Balcani), l'area franco-cantabrica e il bacino dei Carpazi. In questo periodo, afferma Boschini, il lupo, un predatore sociale, per certi versi affine all'uomo, potrebbe aver trovato un nuovo modo per garantirsi la sopravvivenza: adattarsi a sfruttare gli avanzi delle prede dei cacciatori-raccoglitori paleolitici, frequentandone le periferie degli accampamenti. Questo contatto sempre più stretto tra uomini e lupi potrebbe aver favorito e la sopravvivenza degli animali meno aggressivi avviando il processo di domesticazione e la comparsa dei primi cani. È ancora difficile capire se la Puglia possa essere stata un centro di domesticazione, precisano i ricercatori. I dati genetici di uno dei cani provenienti da Grotta Paglicci, datato a 14mila anni fa, ne mettono in risalto la somiglianza con un individuo di epoca comparabile proveniente dal sito di Bonn-Oberkassel in Germania. I due cani quindi potrebbero essere stati originati da una popolazione comune, più antica, poi diffusasi in varie parti d'Europa, indicando, fra l'altro, che nonostante le differenze culturali il cane può aver rappresentato un importante elemento di contatto tra le comunità di cacciatori-raccoglitori dell'epoca, rivela la nota ufficiale dell'Università di Siena. Adesso ulteriori ricerche potranno far comprendere il ruolo del cane nelle comunità paleolitiche, se possa avere avuto una funzione nelle battute di caccia o di difesa degli accampamenti, oppure se possa aver avuto un ruolo simbolico, come accade ancora oggi presso alcune popolazioni dove è considerato una manifestazione terrena di spiriti o una reincarnazione di defunti.



AMBULATORIO VETERINARIO

Dir. Sanitario

Dott. De Angelis Pio

Cerveteri (Rm)

Via Soprani Fratelli, 50

Tel./Fax 06 9943155 - Cell. 360 240002

La salute
NON va in vacanza!
SIAMO SEMPRE APERTI



06.9949944

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

VISITE SPECIALISTICHE

FISIOKINESITERAPIA

**CONVENZIONATO CON S.S.R.
ENTI E ASSICURAZIONI**

SALUS MEDICAL CENTER

VIA ANCONA 94
LADISPOLI
segreteria@grupposalus.net
TEL. 069949944

IRMED CENTRO FISIOTERAPICO

PIAZZA I. ODESCALCHI 4
LADISPOLI
irmed@grupposalus.net
TEL. 069946265

GIFA - POLIAMBULATORIO

VIA E. SALOMONE 18/24
CERVETERI
gifa@grupposalus.net
TEL. 0699552602

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:

☎ 06.9949944 ✉ segreteria@grupposalus.net 🌐 www.grupposalus.net



Ortica

Salute Benessere

A cura del
Dottor Professor **ALDO ERCOLI**



L'ERPES ZOSTER E LA NEURALGIA POSTERPETICA

L'Herpes Zoster è un herpes virus (VZV) che causa due entità cliniche distinte: oltre al già citato Zoster (fuoco di S. Antonio) anche la varicella. La riattivazione di questo virus, contratto per via respiratoria durante l'infanzia (varicella), si suppone che, con meccanismi non noti, infetti i gangli delle radici dorsali e che qui vi rimanga, paziente e silenzioso. Si presume che per varie cause (soggetti sopra i 60 anni, malattie maligne), come un vulcano, il virus si risvegli portando alla comparsa di dermatosi vescicolari, accompagnate da forte dolore nevralgico, nelle aree innervate dai nervi periferici sensitivi che nascono dai gangli nervosi colpiti.

Mi permetto di far notare che, in 40 anni di professione medica, avrò diagnosticato diverse centinaia di herpes zoster, sia in fase acuta che anche nelle cosiddetta "neuralgia posterpetica", una grave patologia neurologica difficilmente curabile. Sulla scorta della mia esperienza, confortata anche da gran parte della letteratura internazionale più recente, sono del parere che non sempre alla base della riattivazione del virus vi

siano malattie gravi. Il virus- varicella si risveglia nello Zoster quando viene interessato il sistema PNEI (psico-endocrino-neuro-immunologico). Una forte depressione con caduta delle difese immunitarie è molte volta la causa di tutto ciò.

L'infezione è caratterizzata da un eruzione vescicale cutanea unilaterale che segue il decorso del nervo (distribuzione dermatomeric), accompagnata, come già detto, da intenso dolore locale. Direi che inizia prima il dolore nevralgico, con stato di malessere generale, astenia, talora ipertermia poco elevata, e parestesie nel territorio di innervazione dei gangli interessati (periodo prodromico).Dopo 2-3 giorni segue la comparsa, nello stesso punto, di lesioni cutanee maculo-papulose, generalmente di color rosso, che rapidamente si trasformano in vescicole (di diverso colore, dal bianco al blu), sempre a distribuzione metameric. Queste vescicole evolvono poi in "croste" dopo 5-10 giorni; cadute le quali vi è la desquamazione.

Quali sono le sedi più frequenti?

Direi quella toracica soprattutto, seguita da quella

addominale, poi anche glutea e cervicobrachiale. Le più dolorose, e difficili da trattare, sono quella oftalmica – trigeminale e quella otoiatria- facciale. Le conseguenze più debilitanti dell'herpes zoster sono sia la neurite acuta che, soprattutto la nevralgia postherpetica, forme abbastanza comuni negli adulti (la seconda più frequente nei soggetti anziani). Si stima che circa la metà dei pazienti che hanno superato i 50 anni affetti dalla malattia virale riferisca una sintomatologia dolorosa che perduri per diversi mesi dopo la scomparsa della lesione cutanea.

Lo Zoster oftalmico riguarda il ramo oftalmico (occhio) del nervo trigemino (V paio dei nervi cranici). “La sindrome di Ramsay-Hunt si manifesta quando è interessata la branca sensitiva del nervo facciale (VII paio di nervi cranici) ed è caratterizzata da lesioni del nervo auricolare (orecchio), paralisi facciale omolaterale e perdita del gusto a livello dei due terzi anteriori della lingua”. (Harrison Principi di Medicina Interna). In quest'ultimo caso è colpito il ganglio genicolato. In pazienti immunocompromessi (specie se affetti da leucemie e linfomi) la sindrome clinica è più grave: ci sono più rischi di disseminazione cutanea (40% dei pazienti) oppure a carico dei visceri (5-10% con polmonite, meningoencefalite, epatite). La diagnosi si basa sui dati clinici epidemiologici, sui sintomi e sulla omolateralità delle lesioni.

La terapia convenzionale si avvale, con beneficio, dell'Aciclovir (800mg per bocca 5 volte al giorno per 7-10 giorni) o del Valaciclovir (1gr per 3 volte al giorno per 5-7 giorni) oppure del Famciclovir (500mg 3 volte al giorno per 7 giorni). Questi ultimi due sembrano essere superiori all'Aciclovir nell'accelerare la guarigione nonostante l'incidenza della “terribile” nevralgia postherpetica resti immutata. Qual è la mia esperienza terapeutica omeopatica in quest'ultima patologia? Penso di aver riportato dei buoni successi solo nel 50% dei casi che non sono però pochi rispetto alle cure tradizionali sintomatiche (Tegretol).

L'Omeopatia è strettamente personalizzata e il rimedio specifico è legato alle manifestazioni sia cutanee che neurologiche della patologia (vescicole che colpiscono la cute delle ultime coste; il tipo di colore delle stesse; il miglioramento con il caldo oppure con il freddo; la localizzazione oculare oppure oculare-facciale etc).

I rimedi che più spesso mi hanno gratificato sono stati Mezereum, Hypericum, Ranunculus bulbosus, Spigelia antielmintica, Kalmia latifolia, Causticum, Rhus toxicodendron, Prunus spinosa, Sulfur. Al rimedio omeopatico ho sempre associato altre terapie naturali capaci di migliorare la neuropatia quali l'acido lipoico e leucocarnitina (Mielok 600).

life
brain
Eccellenza per
la tua salute

Laboratorio
Analisi
Salus Ladispoli



CHECKUP DONNA
OTTOBRE IN PREVENZIONE

Tariffa agevolata fino al
30 novembre 2020.



COVID-19 / TEST SIEROLOGICO

Anticorpi totali (IgG-IgM-IgA). Test disponibile a tariffa agevolata



Il Checkup sierologico fornisce informazioni utili per la valutazione di alcune importanti funzioni dell'organismo: Epatica, Renale, Cardiovascolare, Tiroidea, Ormonale, Metabolismo osseo.

Laboratorio Analisi Salus Ladispoli



Via Ancona, 94
00055 Ladispoli



06 83780971

www.lifebrain.it/laboratorio/laboratorio-analisi-salus-ladispoli

LIFEBRAIN CONSIGLIA DI CONSULTARE IL PROPRIO MEDICO
DI FIDUCIA PRIMA DI EFFETTUARE ACCERTAMENTI DIAGNOSTICI



LAURA VANNI

Operatore tuina, istruttore
di taijiquan e qi gong

CENTRATURA: PORTARE L'ATTENZIONE A SE STESSI E TORNARE AL CENTRO

Ginnastica
energetica:
lezione di prova
per tutti i lettori
dell'ortica.
Prenota la tua

Salute e Benessere

42

Hai mai sentito parlare di “**centratura**”? Questo termine si incontra spesso in tema di **crescita personale** ma nasce in altri ambiti.

La centratura è, infatti, un'operazione che in ambito tecnico e riguarda quegli utensili con lavoro circolare e consiste nell'operazione con la quale il pezzo viene fissato in modo che il suo asse coincida esattamente con l'asse di rotazione della macchina (definizione Treccani).

Quando parliamo di centratura nell'ambito umano a quale centro ci stiamo riferendo?

Detto molto semplicemente, il centro in questo caso siamo noi, o meglio, la nostra individualità e il nostro modo più autentico di essere. **Essere centrati**, in un certo senso, significa avere una sorta di **bilanciamento interiore**, un punto di riferimento che richiama un concetto di stabilità ed equilibrio.

La centratura si traduce nella **capacità di non essere trasportati** come una foglia dal vento né **sballottati** come una piccola imbarcazione tra i flutti di un mare agitato.

La centratura non è una “cosa” o una “pratica ma, piuttosto, è una **condizione**, uno stato vissuto dall'individuo che gli conferisce **solidità**. La centratura consente di avere un orientamento ad un obiettivo, un punto di riferimento nel nostro essere e nel nostro fare.

Ma se questa è la centratura, che cos'è che la impedisce o la rende difficoltosa?

Far germogliare il seme

Nel processo di centratura, ciò che sposta l'attenzione dal centro è, inevitabilmente, **l'interazione con l'ambiente esterno** e **l'esposizione a ciò che accade intorno a noi**.

Questo può essere a livello personale (relazioni, lavoro, eventi) ma anche a livello più ampio, sociale (vedi anche le difficoltà legate in questi ultimi periodi agli eventi covid-19).

Tutte le cose che accadono intorno a noi in un certo senso ci “**contaminano**” nel bene e nel male. Entrano dentro di noi in modo inconscio e in un qualche modo spostano il nostro baricentro ovvero, appunto, interferiscono con la nostra centratura.

La medicina cinese non è una pratica sanitaria ma una pratica energetica per favorire il benessere a 360 gradi
Per tutti i lettori de L'Ortica
valutazione energetica gratuita.

Puoi trovare diversi articoli sul tema della valutazione della lingua sul mio sito www.lauravannimedecinacinese.it e sul sito www.medicinacinesenews.it



CENTRO OCULISTICO
GAROFALO

E questo non avviene solo in condizioni di emergenza e in episodi circoscritti. A volte questa contaminazione e questo spostamento dal nostro centro si ha fin dalle **prime fasi della nostra vita**.

Il contesto che ci accoglie alla nascita rappresenta, infatti, qualcosa che inevitabilmente ci condiziona, seppure in un clima di amore incondizionato e profondo. Alla nascita troviamo aspettative da esaudire e bisogni impliciti da soddisfare. Non sempre tutto questo è esplicito ma quasi sempre tutto questo guida le nostre scelte. Le nostre azioni e, in altri casi, la nostra immobilità.

In questa situazione non è sempre facile restare "in se stessi". La medicina cinese ci insegna che ognuno di noi ha un "seme" autentico da far germogliare. I propri talenti da sviluppare, la propria strada da seguire, il proprio mandato.

Far germogliare il seme e far crescere questa pianta alimentandola ogni giorno rende la nostra vita appagante, ci fa sentire connessi.

Quando non siamo centrati

Se quando siamo centrati percepiamo la nostra vita come appagante e ci sentiamo connessi, come ci sentiamo quando non siamo centrati?

In assenza di centratura tenderemo a sentirci in preda a sentimenti di paura, angoscia, ansia. Ci sentiremo in balia delle sollecitazioni esterne. Avremo sentimenti di fragilità e impotenza. Non avvertiremo alcuna connessione tra i nostri stati di coscienza e l'ambiente esterno.

Il nostro corpo e la nostra mente saranno iper-reattive agli stimoli esterni e manifesteranno questa iper-reattività con fastidi, lamentele, tic nervosi o dolori nel corpo di vario tipo.

Tenderemo, quindi, a preferire una zona di comfort, quindi la ripetizione di una routine rassicurante piuttosto che affrontare un faticoso cambiamento di prospettiva o addirittura un cambiamento di stile di vita.

Ma soprattutto, **non ci sentiremo connessi con noi stessi**.

Il primo passo per lavorare sulla propria centratura è quello di lavorare sulla propria consapevolezza.

Come stai? In che posizione è il tuo corpo esattamente in questo momento, mentre leggi questo articolo? Come sono le spalle? Sollevate o abbassate? E il respiro? E' profondo e completo o superficiale e ridotto?

Sono diverse le strategie che possiamo mettere in campo per raggiungere questo obiettivo iniziando già oggi. Iniziare la pratica di discipline che favoriscono la connessione mente-corpo come il qi gong o, in altri ambiti, lo yoga o la bioenergetica o anche della meditazione e della presenza mentale. Leggi l'articolo integrale sul mio sito www.lauravannimedecinacinese.it



VISITA OCULISTICA COMPLETA

CHIRURGIA DELLA MIOPIA CON LASER AD ECCIMERI

TERAPIA LASER DELLA RETINA

CHIRURGIA AMBULATORIALE DELLA CATARATTA

DIAGNOSI PRECOCE GLAUCOMA

CURVA TONOMETRICA - PACHIMETRIA

TOPOGRAFIA CORNEALE - CAMPO VISIVO

DIAGNOSI PRECOCE MACULOPATIE

FOTO FONDO OCULARE - OCT - RETINOGRAFIA

VISITA ORTOTTICA E STUDIO DELLA MOTILITÀ OCULARE

PER APPUNTAMENTO:

329.4586661 - Ladispoli Via Berna 6/A

338/3996983 - Roma Via Merulana 88



giacchino.garofalo@uniroma1.it



Centro Oculistico Garofalo

www.giacchino-garofalo.docvadis.it



Dottor **RICCARDO COCO**
Psicologo - Psicoterapeuta

1° PARTE

L'OMOSESSUALITÀ NEL DIBATTITO SCIENTIFICO CONTEMPORANEO

Dell'omosessualità si discute tantissimo nel mondo scientifico contemporaneo ed è accesa la contrapposizione tra chi ritiene abbia cause genetiche e chi ritiene abbia cause ambientali (cioè determinate dalle vicissitudini delle relazioni familiari o delle esperienze infantili). Le convinzioni, le teorie, le spiegazioni sono varie e discordanti tra loro, per fortuna però (a parer mio s'intende) la piega che sta prendendo questa discussione scientifica sta convergendo sul fatto di "normalizzare" l'omosessualità e considerarla semplicemente una scelta sessuale, un modo di stare al mondo tra tanti possibili modi di stare al mondo, tutti degni del massimo rispetto non giudicante. Il che non è un fatto da poco se si considera che fino agli anni settanta del secolo scorso (quindi l'altro ieri!!) l'omosessualità era considerata un patologia psichiatrica da curare e "correggere". E' infatti la società a determinare cosa sia e cosa non sia patologia psichiatrica, cosa sia o cosa non sia "normalità": al tempo dei Romani o dei Greci, nelle loro socio-culture, non si discuteva certo se l'omosessualità fosse una patologia mentale, anzi era diffusa, praticata e considerata "normale". Nel momento in cui cambia una socio-cultura (e non sempre cambia in meglio) cambiano anche i suoi parametri su come categorizza gli eventi del mondo, tra cui anche il concetto di salute mentale: nel mondo degli indiani nativi d'America, per esempio, quelli che noi oggi consideriamo schizofrenici e che fino a prima della legge Basaglia internavamo nei manicomi, erano tenuti in alta considerazione; erano gli sciamani della comunità,

coloro i quali erano in contatto con gli spiriti. Con questo non voglio dire (non vorrei essere frainteso, essendo anch'io inevitabilmente figlio del mio tempo storico) che noi occidentali del secondo millennio non dovremmo curare gli schizofrenici in pieno delirio, dico semplicemente che è il contesto culturale che determina "Lo schizofrenico" e/o "Lo sciamano". Circa l'omosessualità vale pertanto lo stesso discorso. Gli studi etologici forse hanno aiutato la nostra socio-cultura contemporanea ad avere più rispetto e meno assurda ostilità verso le scelte sessuali omosessuali, mettendo in risalto come anche in altre specie animali, e non solo nei primati o nei mammiferi come noi, esista l'omosessualità: per esempio in molte specie di uccelli che formano coppie monogamiche che durano tutta la vita (come i cigni), si sono riscontrate percentuali non irrilevanti di coppie omosessuali. I fatti di cronaca però non ci fanno illudere: il percorso da fare per un'accettazione non giudicante verso chi fa scelte che si discostano dalla "norma" (qualunque sia la scelta lontana dalla norma, non solo sessuale quindi) è tortuoso e lungo e non privo di incidenti. Ma perché tutta questa ostilità verso l'omosessualità (o la bisessualità) da parte della religione, della cultura, della politica, etc. nel corso dei secoli? che cos'ha quest'argomento di così preoccupante o spaventoso? La psicoanalisi ha cercato di analizzare il senso di questo pregiudizio, di questa ossessione fobica contro l'omosessuale, la quale ha portato nei secoli, ricordiamolo, a intolleranze intrise di odio e rabbia assassina. Nella 2° parte la continuazione di questo discorso.

Dottor **Riccardo Coco**
Psicologo - Psicoterapeuta

*Psicoterapie individuali,
di coppia e familiari*

RICEVE PER APPUNTAMENTO

Cell. 3384970924

Studio professionale:

via Livorno 63, Ladispoli

www.riccardococo.net



CACAO

IL MIGLIORE È AMARO, CRUDO E BIOLOGICO

I benefici curativi (ma anche controversi) del cacao sono noti da tempo. Il segreto per ottenerli è procurarsi cacao crudo e biologico. Chiamato "oro nero" dagli spagnoli, il cacao contiene più di 300 composti chimici identificabili e antiossidanti di altissima qualità. Ma molte di queste proprietà benefiche vengono distrutte dalla tostatura. Il cacao crudo ha un elevato contenuto di sali minerali, quali potassio, zinco, sodio, fosforo, calcio, magnesio, e in misura minore selenio, ferro, rame e manganese. Contiene molte vitamine, niacina e folati, vitamina C, E ed A grassi saturi. Ricchissimo di antiossidanti naturali come la quercetina, flavonoidi, flavanoli (migliorano le capacità cerebrali), polifenoli, teobromina (stimola il sistema nervoso centrale) e ananamide, ha uno dei più alti valori ORAC (antiossidanti). Stando ad alcune ricerche, apporterebbe notevoli benefici curativi tra cui: promuovere il flusso sanguigno e prevenire l'eccessiva coagulazione, abbassare la pressione sanguigna, ridurre i rischi di cancro colon e al colon, dell'Alzheimer, migliorare il metabolismo degli

zuccheri, promuovere la perdita di peso, migliorare le funzioni cognitive, sollevare l'umore e lo spirito, alzando i livelli di serotonina, endorfine.

Ma non tutti sono d'accordo sulla salubrità del cioccolato, cotto o crudo che sia. C'è infatti chi sottolinea non solo l'elevato apporto calorico (inferiore quello del cacao crudo), ma anche l'effetto stimolante causato dalla presenza di caffeina e soprattutto di teobromina. "Una tavoletta di 100 grammi di cioccolato ha la stessa quantità di stimolanti di una tazza di caffè espresso". Il cacao inoltre, sia crudo che cotto, può provocare dipendenza. E occorre sempre valutare possibili allergie o intolleranze, dal momento che è un alimento che libera istamina. Per quanto riguarda la presunta tossicità del cacao per il fegato, secondo uno studio condotto da Andrea De Gottardi presso l'Università di Barcellona il cioccolato fondente potrebbe rivelarsi utile per i soggetti affetti da cirrosi epatica perché riduce la pressione sanguigna nel fegato e i danni dei vasi.

di Miriam Alborghetti

La TRIACA ERBORISTERIA



VIA BARI, 39

00055 LADISPOLI - TEL/FAX 06 9911137

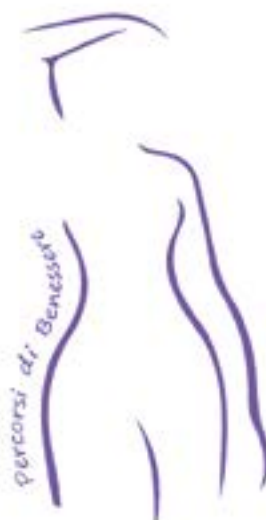
FITOCOSMETICA
FIORI DI BACH
CAMELLE SENZA ZUCCHERO
ALIMENTAZIONE NATURALE
LAMPADINE DI CRISTALLI DI SALE
PRODOTTI SPARGIRICI

VASTA SCELTA DI: INFUSI DI FRUTTA,
TISANIERE E DIFFUSORI PER L'AMBIENTE

CABINA **ESTETICA**

PERCORSO VISO

Rughe - rilassamento cutaneo
schiarente discromie
RADIOFREQUENZE
ELETTROPORAZIONE
RAD. FRAZIONATA
SCRUB AD ULTRASUONI
OSSIGENOTERAPIA



PERCORSO CORPO

Defaticante - inestetismi cellulite
adiposità localizzate - perdita elasticità
ONDE D'URTO
RADIOFREQUENZA
BENDAGGI A FREDDO
MASSAGGIO DRENANTE

EPILAZIONE PROGRESSIVA
LASER A DIODO 808 NM VISO/CORPO

Dott.ssa Cosmetologa: Lucia - Beauty: Francesca



SERVIZI ATTIVI IN **SICUREZZA**

- > EMOCROMO
- > EMOGLOBINA GLICOSILATA
- > INR
- > COLESTEROLO TOT
- > HDL/LDL/TRIGLICERIDI/GLICEMIA
- > AST/GOT/ALT/GPT/GGT
- > CREATININA
- > URINE

- > ANALISI GENETICA DELLA FLORA BATTERICA INTESTINALE BIOMAPLAN
- > HOLTER PRESSORIO
- > HOLTER CARDIACO
- > ECG ADULTI E BAMBINI
VALIDO ANCHE PER ATTIVITÀ SPORTIVA
- > CONTROLLO NEI IN TELEDERMOSCOPIA
- > BIOTRICOTEST
- > MISURAZIONE PRESSIONE
- > NOLEGGIO
AEREOSOL-TIRALATTE-BILANCIA PESA NEONATI-STAMPELLE

È ATTIVO IL SERVIZIO **GRATUITO** DI RITIRO RICETTE E CONSEGNE DOMICILIARI (NON SOLO FARMACI).

NUMERO ABILITATO AL SERVIZIO (ANCHE WHATSAPP) 320.4049960

VIA PELAGALLI 81 - CERVETERI (RM) TEL: 06 99551302 - FAX: 06 99551302

farma.pratocavalieri@tiscali.it - www.farmaciapratocavalieri.it

Farmacia PratoCavalieri Dr.ssa T. Morabito

Grilli
al 7

TEMPORARY STORE

OTTICA **GRILLI**

I nostri occhi vedono meglio. Dal 1977

SEGUI LA NOSTRA PAGINA INSTAGRAM GRILLI_AL_7
OGNI GIORNO VIENE PUBBLICATA UN'OFFERTA SPECIALE

VALIDA

SOLO
24
ORE



LADISPOLI - PIAZZA MARESCOTTI N°7 - TEL 0689520322
Instagram [grilli_al_7](#)